Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2013

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede Legale e Direzione
20161 Milano - Via Senigallia, 18/2
Tel. (+39) 02.6402.1 - Fax (+39) 02.6402.2331
www.milass.it

Capitale sociale € 373.682.600,42 int. vers. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00957670151 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni (art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966) Iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'Isvap al n. 1.00010 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

INDICE

RELAZIONE FINANZIARA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ORGANI SOCIETARI…….…….. Pag. 4

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE…….…… Pag. 9

SETTORE ASSICURATIVO DANNI……... Pag. 17

SETTORE ASSICURATIVO VITA…….. Pag. 27

SETTORE IMMOBILIARE……... Pag. 32

SETTORE ALTRE ATTIVITA'…… Pag. 33

GESTIONE PATRIMONIALE
E FINANZIARIA……..… Pag. 35

ALTRE INFORMAZIONI……. Pag. 47

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO
LA CHIUSURA DEL SEMESTRE……..... Pag. 51

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA
GESTIONE…… Pag. 53

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI……...…….. Pag. 55

NOTE ESPLICATIVE……....…….. Pag. 67

PARTE A – Politiche Contabili……... Pag. 69

PARTE B – Informazioni sullo
Stato Patrimoniale consolidato…..... Pag. 84

PARTE C – Informazioni sul Conto
Economico Consolidato……..…..... Pag. 111

PARTE D – Informativa di settore…… Pag. 121

PARTE E – Informazioni relative ad operazioni
con parti correlate……..…… Pag. 129

PARTE F – Altre Informazioni……..…….. Pag. 133

ALLEGATI…….. Pag. 137

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE
ABBREVIATO ai sensi del D. Lgs. 58/98…..…… Pag. 154

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE RELATIVA
AD EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013 …..……... Pag. 155

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO…….…… Pag. 157

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio **Cerchiai** *	*Presidente*
Pierluigi **Stefanini** *	*Vice Presidente*
Carlo **Cimbri** *	*Amministratore Delegato*
Carla **Angela**	
Gianluca **Brancadoro**	
Cristina **De Benetti**	
Daniele **Ferrè**	
Germana **Ravaioli**	
Antonio **Rizzi**	

** Componenti il Comitato Esecutivo*

Roberto **GIAY**	*Segretario del Consiglio*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2013 per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 Maggio ha provveduto alla nomina delle cariche sociali ed alla costituzione di appositi Comitati consiliari come di seguito riportato.

Il Consiglio ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, Fabio Cerchiai nella carica di Presidente, Pierluigi Stefanini nella carica di Vice Presidente e Carlo Cimbri nella carica di Amministratore Delegato.

Il Vice Presidente Pierluigi Stefanini è stato inoltre, nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, un Comitato Esecutivo composto da n. 3 Consiglieri nelle persone di coloro che ne fanno parte di diritto ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale e, cioè, il Presidente Fabio Cerchiai, il Vice Presidente Pierluigi Stefanini e l'Amministratore Delegato Carlo Cimbri.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato:

- quali componenti del Comitato per la Remunerazione, i Consiglieri Gianluca Brancadoro (nel ruolo di Presidente), Carla Angela e Cristina De Benetti, tutti indipendenti;
- quali componenti del Comitato Controllo e Rischi, i Consiglieri Antonio Rizzi (nel ruolo di Presidente), Carla Angela e Cristina De Benetti, tutti indipendenti;
- il signor Massimo Dalfelli quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Emanuele **Rimini**

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe **Angiolini**
Presidente

Antonino **D'Ambrosio**
Sindaco effettivo

Giorgio **Loli**
Sindaco effettivo

Francesco **Bavagnoli**
Sindaco supplente

Claudio **De Re**
Sindaco supplente

Michela **Zeme**
Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 10 luglio 2012 e verrà a scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo **Dalfelli**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO MILANO AL 30 GIUGNO 2013

PREMI EMESSI

I premi del lavoro diretto e indiretto emessi nel primo semestre dell'esercizio 2013 ammontano complessivamente a € 1.438 milioni (-12,2% rispetto al 1° semestre 2012), di cui € 1.262,3 milioni riguardano i rami danni, in flessione del 12,3%, e € 175,7 milioni si riferiscono ai rami vita, che fanno registrare un decremento del 12,7%.

Nell'ambito dei rami danni, il **comparto Auto** fa rilevare un calo della raccolta del 14,1%. La diminuzione, peraltro attenuata rispetto a quanto rilevato alla chiusura del 1° trimestre, indica il proseguimento delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato nonché il negativo andamento delle immatricolazioni di nuovi autoveicoli che, anche nel semestre in esame, ha fatto registrare un decremento significativo (-10,3%) a conferma che la difficile congiuntura economica colpisce pesantemente il settore. Sul volume dei premi incidono inoltre i decrementi tariffari recentemente introdotti sia per salvaguardare i buoni clienti già presenti in portafoglio che per incentivare la nuova produzione.
Gli **altri rami danni** registrano una contrazione del 7,6%, anche questa in attenuazione rispetto alla chiusura del 1° trimestre, che deriva principalmente dal ridimensionamento del portafoglio *Corporate*, soprattutto a seguito delle azioni di risanamento iniziate nel 2012 e proseguite nel semestre in esame. Anche il settore *Retail* risulta in contrazione, penalizzato dalla grave crisi economica in atto che riduce il reddito a disposizione delle famiglie per la stipula di coperture assicurative.
Hanno pesato negativamente anche le incertezze derivanti dalle recenti vicende dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai, che hanno poi portato all'acquisizione del controllo da parte del gruppo Unipol.

Nei **rami vita** i premi emessi nelle assicurazioni dirette ammontano a € 175,8 milioni, con un decremento del 12,7% rispetto al 1° semestre 2012. La riduzione del volume di affari, in sostanziale controtendenza rispetto al mercato, è anche riconducibile all'incertezza per il futuro del marchio, in considerazione del progetto di dismissione in corso.

Il **lavoro indiretto** continua ad avere un peso marginale a seguito della decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni sul mercato della riassicurazione attiva con compagnie non facenti parte del Gruppo di appartenenza.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi ai premi emessi, con indicazione delle variazioni rispetto al 1° semestre 2012:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione %**
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	1.260.531	1.435.880	-12,2
Rami Vita	175.755	201.391	-12,7
TOTALE LAVORO DIRETTO	1.436.286	1.637.271	-12,3
LAVORO INDIRETTO			
Rami Danni	1.756	2.943	-40,3
Rami Vita	1	1	-
TOTALE LAVORO INDIRETTO	1.757	2.944	-40,3
TOTALE GENERALE	**1.438.043**	**1.640.215**	**-12,2**
di cui:			
Rami Danni	1.262.287	1.438.823	-12,3
Rami Vita	175.756	201.392	-12,7

Dismissioni previste in ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), con provvedimento del 19 giugno 2012 (il "Provvedimento"), ha autorizzato l'acquisto del controllo da parte di UGF del Gruppo Premafin/Fonsai e, in particolare, delle società Premafin, Fonsai e Milano Assicurazioni prescrivendo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90, tra l'altro, che Unipol ceda società e rami di azienda, composti, tra l'altro, da marchi, da portafogli assicurativi (rappresentati da un significativo ammontare di premi) e rapporti di agenzia, da infrastrutture e da risorse necessarie a garantirne l'operatività, per un importo totale di circa Euro 1,7 miliardi di premi.
Il Provvedimento prevede altresì che, per effetto della cessione di tali asset, il Gruppo post merger dovrà ridurre le proprie quote di mercato sotto il 30% a livello nazionale e provinciale (o garantire la cessione dell'intera quota acquisita per effetto di tale operazione se la quota del 30% fosse già detenuta prima della concentrazione) in ciascun Ramo Danni e Vita, sulla base dei dati fonte IVASS.
UGF ha avviato una procedura di dismissione che si articola in un contesto competitivo a cui sono stati invitati a partecipare i principali operatori industriali italiani ed esteri e gli investitori finanziari che risultino interessati.

In data 8 maggio 2013 i consigli di amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria – Sai S.p.A. ed in data 9 maggio 2013 il consiglio di amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., hanno individuato, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, il perimetro oggetto della dismissione, che prevedeva l'identificazione specifica delle società, attività e passività nonché dei contratti oggetto di cessione, oltre che della quota di indebitamento nei confronti di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. da dismettere, al fine di ottemperare al Provvedimento.
Nei giorni immediatamente successivi, è stato inviato agli investitori interessati all'acquisto il materiale informativo (Information Memorandum) relativo alle attività e passività in cessione, al fine della predisposizione di eventuali offerte non vincolanti.

Relativamente al perimetro oggetto di cessione, nella redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2013, è stato applicato il principio contabile internazionale IFRS 5 – Attività in dismissione.
In particolare nello stato patrimoniale consolidato le attività oggetto di cessione, per euro 4.041 milioni, sono riclassificate in una unica voce denominata "*Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita"* (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le passività, per euro 3.737 milioni, sono riclassificate, analogamente, in una unica voce denominata *"Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita"* (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.

Poiché le attività e le passività rientranti nel perimetro oggetto della cessione non rappresentano, complessivamente considerate, "attività operative cessate", le componenti reddituali inerenti il gruppo in via di dismissione sono esposte secondo le normali regole di classificazione, nelle varie voci del conto economico.

L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato né sul patrimonio netto.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL SEMESTRE

Il primo semestre dell'esercizio 2013 si chiude con un utile netto di pertinenza del gruppo di € 92,8 milioni, a fronte dell'utile netto di € 3,1 milioni rilevato nel primo semestre del precedente esercizio. Il risultato è prevalentemente dovuto ad un positivo andamento tecnico del settore danni e all'assenza di costi di natura straordinaria che avevano invece influenzato il primo semestre 2012. Ricordiamo infatti che il risultato del primo semestre 2012 era stato penalizzato dal fallimento delle società Im.co. e Sinergia, che aveva comportato oneri per € 61,6 milioni a fronte di operazioni immobiliari che Milano Assicurazioni aveva in essere con Im.Co e la sua controllata Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero.

Il prospetto che segue riepiloga il conto economico del semestre ed il confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Premi netti di competenza	1.434.208	1.624.077	-189.869
Commissioni attive	218	357	-139
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-2.482	24.586	-27.068
Proventi da controllate, collegate e joint venture	264	557	-293
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	174.776	212.541	-37.765
- Interessi attivi	*129.630*	*119.291*	*10.339*
- Altri proventi	*17.854*	*27.341*	*-9.487*
- Utili realizzati	*27.292*	*63.810*	*-36.518*
- Utili da valutazione	*-*	*2.099*	*-2.099*
Altri ricavi	84.624	91.108	-6.484
Totale ricavi	**1.691.608**	**1.953.226**	**-261.618**
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.052.977	-1.291.333	238.356
Commissioni passive	-42	-56	14
Oneri da controllate, collegate e joint venture	-12.018	-8.385	-3.633
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-39.397	-85.444	46.047
- Interessi passivi	*-4.475*	*-5.873*	*1.398*
- Altri oneri	*-9.774*	*-11.137*	*1.363*
- Perdite realizzate	*-7.417*	*-16.722*	*9.305*
- Perdite da valutazione	*-17.731*	*-51.712*	*33.981*
Spese di gestione	-276.160	-306.847	30.687
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	*-221.626*	*-247.947*	*26.321*
- Spese di gestione degli investimenti	*-1.929*	*-2.202*	*273*
- Altre spese di amministrazione	*-52.605*	*-56.698*	*4.093*
Altri costi	-150.455	-233.880	83.425
Totale costi	**-1.531.049**	**-1.925.945**	**394.896**
Risultato del periodo prima delle imposte	**160.559**	**27.281**	**133.278**
Imposte sul reddito	-67.760	-18.830	-48.930
Risultato del periodo al netto delle imposte	**92.799**	**8.451**	**84.348**
Risultato delle attività operative cessate	-	-5.438	5.438
Risultato consolidato	**92.799**	**3.013**	**89.786**
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	-46	-52	6
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	**92.845**	**3.065**	**89.780**

In sintesi:

- il **settore danni** chiude con un utile ante imposte di € 128,4 milioni, in significativo miglioramento rispetto al 1° semestre 2012, che aveva fatto rilevare un utile di € 8,1 milioni. Il miglioramento deriva essenzialmente dall'andamento tecnico, che fa rilevare un *combined ratio* del 91,7% a fronte del 99,1% del 1° semestre 2012 e del 105,9% dell'intero esercizio 2012.
  In particolare, nel ramo **R.C. Autoveicoli**, le azioni intraprese per il recupero di redditività ed il più favorevole contesto di mercato fanno emergere indicatori tecnici in significativo miglioramento: i sinistri denunciati risultano in calo del 15,2%, la frequenza è in diminuzione e il saldo tecnico è ampiamente positivo, a fronte di una sinistralità corrente favorevole e di un andamento dei sinistri di esercizi precedenti che non ha determinato impatti negativi a carico del conto economico, a conferma della congruità della riserva stanziata nel bilancio 2012.
  Anche il ramo **Corpi di veicoli terrestri** fa registrare un andamento tecnico ampiamente positivo, anche se si posiziona su livelli inferiori rispetto al 1° semestre 2012, che era stato particolarmente favorevole.
  Positivo anche l'andamento complessivo degli **altri rami danni**, con risultati particolarmente soddisfacenti nei rami Infortuni, Incendio e Assistenza. Permane in perdita il ramo R.C. Generale, che denota tuttavia un sensibile miglioramento rispetto al 30 giugno 2012, soprattutto per l'andamento dei sinistri di esercizi precedenti, che non fa emergere sostanziali impatti economici negativi.

- il **settore vita** chiude il semestre con un utile ante imposte di € 36,7 milioni, in miglioramento rispetto all'utile di € 26,2 milioni rilevato nel 1° semestre 2012. Il miglioramento deriva principalmente dal maggior differenziale fra i proventi complessivamente conseguiti e la quota riferibile agli assicurati. La redditività trova in ogni caso supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non) sia su quello dell'investimento, sia con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

- il **settore immobiliare** chiude con una perdita prima delle imposte di € 4,4 milioni, essenzialmente riferibile al patrimonio di Immobiliare Milano s.r.l., i cui redditi ordinari non coprono del tutto i costi di manutenzione e gli ammortamenti, anche a causa di alcuni complessi immobiliari in gran parte non locati;

- la **gestione patrimoniale e finanziaria** ha fatto rilevare proventi complessivi netti per € 121,1 milioni, in diminuzione rispetto agli € 143,9 milioni rilevati al 30 giugno 2012. In particolare, con riferimento alle voci più significative:

- gli interessi attivi ammontano a € 129,6 milioni, contro € 119,3 milioni del 1° semestre 2012 (+8,7%);
- gli utili netti da realizzo ammontano a € 19,9 milioni (€ 47,1 milioni nel 1° semestre 2012), di cui € 16,3 milioni si riferiscono a titoli obbligazionari, € 0,2 milioni ad investimenti immobiliari, € 6 milioni a titoli azionari e € 2,6 milioni a perdite nette su quote di OICR;
- le perdite nette da valutazione ammontano a € 17,7 milioni (€ 49,6 milioni al 30 giugno 2012) e riguardano *impairment* operati su strumenti finanziari *Available for Sale* per € 6,6 milioni e quote di ammortamento su immobili per € 11,1 milioni;

- gli strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico fanno registrare oneri netti per € 2,5 milioni, a fronte di proventi netti per € 24,6 milioni rilevati nel 1° semestre 2012.
- le società collegate fanno rilevare proventi per € 0,3 milioni e oneri per € 12 milioni, di cui € 5,1 milioni riguardano Atahotels, che continua a risentire della crisi del settore alberghiero e dell'elevata incidenza dei costi di struttura, ed € 6,2 milioni derivano dalla perdita rilevata nel semestre dalla società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi.

- le spese di gestione del settore assicurativo danni ammontano a € 262,9 milioni, con una incidenza sui premi netti pari al 20,8% (20,5% al 30 giugno 2012). Nei rami vita le spese di gestione risultano pari a € 13,2 milioni, con una incidenza sui premi netti del 7,7% (era il 7,3% al 30 giugno 2012).

Il prospetto che segue riporta i conti economici redatti a livello di singolo settore. Il S*ettore Immobiliare* comprende i risultati conseguiti dalle società immobiliari controllate (Immobiliare Milano Assicurazioni, Sintesi Seconda, Campo Carlo Magno) e dal Fondo Immobiliare Athens, mentre il settore *Altre Attività* riepiloga gli andamenti della controllata Sogeint, che opera nel campo dell'assistenza commerciale alle Agenzie.

(€ migliaia)	**Danni**	**Vita**	**Immo-biliare**	**Altre Attività**	**Elisioni intersett.**	**Totale**
Premi netti di competenza	1.263.000	171.208	-	-	-	1.434.208
Commissioni attive	-	218	-	-	-	218
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto	-4.732	2.250	-	-	-	-2.482
Proventi da controllate, collegate e joint venture	1	245	18	-	-	264
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	85.009	82.997	6.770	-	-	174.776
- Interessi attivi	59.677	69.706	247	-	-	129.630
- Altri proventi	7.311	4.020	6.523	-	-	17.854
- Utili realizzati	18.021	9.271	-	-	-	27.292
- Utili da valutazione	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	78.611	2.767	1.207	3.382	-1.343	84.624
Totale ricavi	**1.421.889**	**259.685**	**7.995**	**3.382**	**-1.343**	**1.691.608**
Oneri netti relativi ai sinistri	-864.106	-188.871	-	-	-	-1.052.977
Commissioni passive	-	-42	-	-	-	-42
Oneri da controllate, collegate e joint venture	-10.945	-971	-102	-	-	-12.018
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-24.484	-6.851	-8.062	-	-	-39.397
- Interessi passivi	-2.549	-1.926	-	-	-	-4.475
- Altri oneri	-5.705	-222	-3.847	-	-	-9.774
- Perdite realizzate	-5.170	-2.237	-10	-	-	-7.417
- Perdite da valutazione	-11.060	-2.466	-4.205	-	-	-17.731
Spese di gestione	-262.927	-13.233	-	-	-	-276.160
- Provvigioni e altre spese di	-213.896	-7.730	-	-	-	-221.626
- Spese di gestione degli investimenti	-1.354	-575	-	-	-	-1.929
- Altre spese di amministrazione	-47.677	-4.928	-	-	-	-52.605
Altri costi	-131.029	-13.065	-4.184	-3.520	1.343	-150.455
Totale costi	**-1.293.491**	**-223.033**	**-12.348**	**-3.520**	**1.343**	**-1.531.049**
Risultato del periodo prima delle imposte al 30/06/13	**128.398**	**36.652**	**-4.353**	**-138**	**-**	**160.559**
Risultato del periodo prima delle imposte al 30/06/12	**8.107**	**26.157**	**-4.880**	**-2.103**	**-**	**27.281**

Il **Conto economico complessivo**, che comprende anche gli utili e le perdite che sono stati imputati a patrimonio netto sulla base di quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, fa rilevare un utile di € 77,4 milioni a fronte dell'utile di € 101,2 milioni relativo al primo semestre 2012. , come di seguito evidenziato:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**
Utile (perdita) Consolidato	**92.799**	**3.013**
Altre componenti del conto economico complessivo	**-15.373**	**98.214**
Totale del Conto Economico complessivo consolidato	**77.426**	**101.227**
- di cui di pertinenza del Gruppo	77.472	101.278
- di cui di pertinenza di terzi	-46	-51

Per dettagli in merito alla composizione del Conto Economico complessivo, si rinvia allo schema presente nel bilancio semestrale, che recepisce le ulteriori informazioni richieste dalle modifiche recentemente apportate allo IAS 1.

Si ricorda che, ai sensi del paragrafo IAS 1.82A, introdotto con la modifica dello IAS 1 emanata il 16 giugno 2011 (cfr. Amendments to IAS 1 "Presentation of Items of Other Comprehensive Income", recepito tramite il Regolamento (UE) 475/2012, ed applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dopo il 1° luglio 2012), le voci della sezione relativa alle "Altre componenti di Conto Economico Complessivo" vanno distinte, oltre che per natura, anche in base al fatto che siano o meno destinate ad essere riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio al manifestarsi di determinate condizioni.

Settore assicurativo Danni

Premi emessi

Con riferimento al lavoro diretto, che rappresenta la pressoché totalità del portafoglio, i premi emessi nel 1° semestre 2013 ammontano a € 1.260,5 milioni (- 12,2% rispetto al 1° semestre del precedente esercizio) di cui € 873,8 milioni riguardano i rami auto (-14,1%) e € 386,7 milioni si riferiscono ai rami non auto, che fanno registrare un calo del 7,6%.

Più in dettaglio, i premi **R.C. Autoveicoli** ammontano a € 769,7 milioni, in calo del 13,9% rispetto al 1° semestre 2012. La diminuzione, peraltro attenuata rispetto a quanto rilevato alla chiusura del 1° trimestre, indica il proseguimento delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato nonché il negativo andamento delle immatricolazioni di nuovi autoveicoli che, anche nel semestre in esame, ha fatto registrare un decremento significativo (-10,3%) a conferma che la difficile congiuntura economica colpisce pesantemente il settore, anche per il continuo aumento dei costi connessi all'utilizzo dell'automobile.
Sul volume dei premi incidono inoltre i decrementi tariffari introdotti a settembre e a dicembre 2012, sia per salvaguardare i buoni clienti già presenti in portafoglio che per incentivare la nuova produzione.
Con l'obiettivo di perseguire una struttura tariffaria più competitiva e di tipo meno mutualistico, è proseguito, anche nel 1° semestre 2013, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni. L'intento è quello di ridurre l'incidenza del portafoglio convenzionato, sia in termini di numero di polizze che di monte sconti applicato e di ridistribuire il monte sconti agenziale con logiche di tipo rigorosamente tecnico.

Nel ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** sono stati emessi premi per € 104,1 milioni, con una diminuzione del 15,9% rispetto al 1° semestre 2012. Anche in questo caso l'andamento dei premi è principalmente frutto del difficile contesto economico, che determina una contrazione delle immatricolazioni di auto nuove e, riducendo il reddito a disposizione delle famiglie, rende comunque più difficoltoso l'inserimento di garanzie accessorie nelle polizze auto.
Il volume di affari è inoltre condizionato dalle politiche di vendita delle case automobilistiche, che, inclusi nel prezzo della vettura, offrono pacchetti assicurativi con garanzie incendio, furto e assistenza. Hanno infine inciso le azioni di pulizia del portafoglio plurisinistrato.

Negli **altri rami danni** i premi emessi ammontano a € 386,7 milioni. La riduzione rispetto al 1° semestre 2012 (-7,5%), anche questa in attenuazione rispetto a quanto rilevato alla chiusura del 1° trimestre, deriva principalmente dal ridimensionamento del portafoglio *Corporate*, soprattutto a seguito delle azioni di risanamento iniziate nel 2012 e proseguite nel semestre in esame. Tali azioni hanno interessato sia il comparto *Property* che quello *Casualty* con riferimento a contratti ad elevata sinistrosità a suo tempo acquisiti sia tramite il canale agenziale che tramite brokers.
Anche il settore *Retail* risulta in contrazione, penalizzato dalla grave crisi economica in atto che riduce il reddito a disposizione delle famiglie per la stipula di coperture assicurative.

Hanno pesato negativamente anche le incertezze derivanti dalle recenti vicende dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai, che hanno poi portato all'acquisizione del controllo da parte del gruppo Unipol.

Nel **lavoro indiretto** i premi ammontano a € 1,8 milioni e continuano ad avere un peso marginale per effetto della decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni sul mercato della riassicurazione attiva con compagnie non facenti parte del Gruppo di appartenenza.

Si riporta di seguito la ripartizione per ramo di bilancio dei premi lordi del lavoro diretto:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione %**
Infortuni e malattia	102.781	108.735	-5,5
Ass. marittime, aeronautiche e trasporti	5.322	6.783	-21,5
Incendio ed Altri Danni ai Beni	144.035	153.832	-6,4
R.C. generale	89.802	99.996	-10,2
Credito e Cauzione	18.468	23.752	-22,3
Perdite pecuniarie di vario genere	2.317	3.071	-24,6
Tutela legale	4.561	3.888	+17,3
Assistenza	19.410	18.515	+4,8
Totale Rami non Auto	**386.696**	**418.572**	**-7,6**
R.C. Autoveicoli terrestri	769.744	893.598	-13,9
Corpi di veicoli terrestri	104.091	123.710	-15,9
Totale Rami Auto	**873.835**	**1.017.308**	**-14,1**
TOTALE	**1.260.531**	**1.435.880**	**-12,2**

Sinistri denunciati e pagati

Nel 1° semestre 2013 sono stati denunciati n. 289.274 sinistri (-11,2%), di cui n. 172.558 riguardano i rami auto (-12,7%) e n. 116.716 riguardano gli altri rami danni (-8,7%). L'importo dei pagamenti per sinistri, compreso le spese dirette e di liquidazione, ammonta a € 1.088,7 milioni, contro € 1.216,3 milioni rilevati al 30 giugno 2012.

La tabella seguente mostra la ripartizione per ramo ed il confronto con il 1° semestre 2012.

	Sinistri denunciati (Numero)			Sinistri pagati (€ migliaia)		
	30/06/2013	**30/06/2012**	**Var. %**	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Var. %**
Infortuni e malattia	27.084	32.659	-17,1	53.527	59.179	-9,6
Ass. marittime, aeronautiche e trasporti	238	345	-31,0	2.960	4.964	-40,4
Incendio ed altri danni ai beni	40.049	45.258	-11,5	106.588	102.248	+4,2
R.C. Generale	17.331	19.427	-10,8	102.988	98.202	+4,9
Credito e Cauzione	376	290	+29,7	14.143	20.003	-29,3
Perdite pecuniarie di vario genere	541	560	-3,4	4.368	3.281	+33,1
Tutela legale	400	385	+3,9	567	529	+7,2
Assistenza	30.697	28.983	+5,9	5.278	5.406	-2,4
Totale Rami non Auto	**116.716**	**127.907**	**-8,7**	**290.419**	**293.812**	**-1,2**
R.C. Autoveicoli Terrestri	125.131	147.496	-15,2	733.902	847.648	-13,4
Corpi di veicoli terrestri	47.427	50.247	-5,6	64.381	74.883	-14,0
Totale Rami Auto	**172.558**	**197.743**	**-12,7**	**798.283**	**922.531**	**-13,5**
TOTALE	**289.274**	**325.650**	**-11,2**	**1.088.702**	**1.216.343**	**-10,5**

Andamenti tecnici

I principali indicatori tecnici, riferiti al settore danni nel suo complesso, sono riepilogati nel prospetto seguente:

	30/06/2013	**30/06/2012**
Loss ratio	68,4%	74,5%
Expense ratio	20,7%	20,4%
OTI ratio (*)	2,6%	4,2%
Combined ratio al netto riassicurazione	91,7%	99,1%
Combined ratio lavoro diretto lordo	92,9%	99,9%

(*) oneri tecnici netti / premi netti di competenza

Come risulta dalla tabella, il *combined ratio* al 30 giugno 2013, al netto della riassicurazione passiva, risulta pari al 91,7%, in significativo miglioramento rispetto al 99,1% del 1° semestre 2012 e del 105,9% riferito all'intero esercizio 2012.

In particolare, nel ramo **R.C. Autoveicoli**, le azioni intraprese per il recupero di redditività ed il più favorevole contesto di mercato fanno emergere indicatori tecnici in significativo miglioramento: i sinistri denunciati risultano in calo del 15,2%, la frequenza è in diminuzione e il saldo tecnico è ampiamente positivo, a fronte di una sinistralità corrente favorevole e di un andamento dei sinistri di esercizi precedenti che non ha determinato impatti negativi a carico del conto economico, a conferma della congruità della riserva stanziata nel bilancio 2012.

Anche il ramo **Corpi di veicoli terrestri** fa registrare un andamento tecnico ampiamente positivo, anche se si posiziona su livelli inferiori rispetto al 1° semestre 2012, che era stato particolarmente favorevole.

Positivo anche l'andamento complessivo degli **altri rami danni**, con risultati particolarmente soddisfacenti nei rami Infortuni, Incendio e Assistenza. Permane in perdita il ramo R.C. Generale, che denota tuttavia un sensibile miglioramento rispetto al 30 giugno 2012, soprattutto per l'andamento dei sinistri di esercizi precedenti, che non fa emergere impatti economici negativi. Risulta negativo anche il ramo cauzioni, principalmente per alcune posizioni di sinistro, iscritte a riserva, riguardanti garanzie per il cauzionamento dei diritti doganali emesse nel 1992. Al riguardo si precisa che, per effetto della favorevole pronuncia del Tribunale competente, che ha accolto la richiesta di sospensiva dell'escussione delle polizze presentata dalla Società, nonché della fondatezza delle motivazioni dell'opposizione, attinenti l'intervenuta prescrizione delle polizze medesime, si ritiene sussistano i presupposti per un sensibile ridimensionamento di tali posizioni nel secondo semestre dell'esercizio.

Nell'attuale, difficile contesto economico, la politica assuntiva continua ad applicare criteri prudenziali ed è prevalentemente indirizzata verso il settore *Retail* e verso aziende di piccole o medie dimensioni che operano in settori e aree geografiche tradizionalmente profittevoli.
Nel settore *Corporate* proseguono le azioni di risanamento mirate sui contratti con andamenti negativi. La politica di sottoscrizione è particolarmente attenta, soprattutto con riferimento alle garanzie catastrofali e alle coperture RC del settore sanitario privato (dopo che nel 2012 è stata completata la dismissione del portafoglio relativo al settore sanitario pubblico).

***

Per quanto riguarda **Liguria Assicurazioni,** connotata da una rete agenziale prevalentemente plurimandataria, i premi emessi nel 1° semestre 2013 ammontano a € 91,9 milioni rispetto a € 114,3 milioni rilevati al 30 giugno 2012 (-20%). In particolare, nel ramo RC Autoveicoli si registra un calo del 24%, con premi per € 57,7 milioni (erano € 75,9 milioni al giugno 2012), nel ramo Corpi di veicoli terrestri i premi emessi ammontano a € 4,8 milioni (-22%) mentre, negli altri rami danni, sono stati emessi premi per € 29,4 milioni (-9%).
I decrementi sono dovuti alle azioni di bonifica del portafoglio e alla chiusura dei punti vendita dagli andamenti non profittevoli, effettuate principalmente nello scorso esercizio e continuate anche nel semestre in esame. Va ricordato che nel 2012 è stato risolto il rapporto con l'agente più rappresentativo, il cui portafoglio ammontava a circa € 20 milioni.

Le agenzie al 30 giugno sono n. 304 (erano n. 298 al termine dell'esercizio 2012).
Per quanto concerne l'andamento tecnico, il ramo R.C. autoveicoli fa rilevare un saldo in sostanziale equilibrio. In particolare, le denunce sono in calo di oltre il 16% e la frequenza è in diminuzione. Positiva anche l'evoluzione dei sinistri di generazioni precedenti che fanno registrare un *run off* in equilibrio nonostante gli adeguamenti prudenziali effettuati per i sinistri ancora da liquidare. Buona anche la tenuta della riserva per sinistri tardivi.
Nel ramo Corpi di veicoli terrestri le denunce sono in flessione dell'11,2% ed il saldo tecnico netto del lavoro diretto è leggermente positivo.
Negli altri rami danni i sinistri denunciati sono in calo del 9,5%. L'andamento tecnico complessivo è però negativo, prevalentemente per effetto del ramo cauzione, gravato da alcuni sinistri di particolare importanza di generazione 2013 e da un sinistro tardivo delle generazioni precedenti.
Complessivamente, il saldo tecnico netto è negativo per € 6,9 milioni, rispetto agli € 9,4 milioni rilevati al 30 giugno 2012.
La gestione patrimoniale ha fatto rilevare proventi netti per € 7 milioni (€ 7,4 milioni al 30 giugno 2012) e € 2,5 milioni di plusvalenze da trading (€ 1,8 milioni nel 1° semestre 2012).
Il risultato della società relativo al semestre in esame, determinato secondo i principi IAS/IFRS, chiude con una perdita di € 1,1 milioni, in diminuzione rispetto alla perdita di € 5 milioni rilevata per il 1° semestre 2012.

Per quanto concerne il canale telefonico ed Internet i premi emessi da **Dialogo Assicurazioni** nel 1° semestre 2013 ammontano a € 11,9 milioni e registrano una diminuzione del 21,8% rispetto al 30 giugno 2012, anche a seguito dei minori investimenti pubblicitari effettuati rispetto al passato.
I sinistri denunciati nel semestre risultano in calo del 28,8% ma l'andamento tecnico, pur facendo rilevare un lieve miglioramento, rimane negativo, sia per effetto di un rapporto sinistri a premi ancora non soddisfacente, sia per l'elevata incidenza dei costi di struttura, dovuta alle dimensioni contenute del portafoglio.
Il contributo della società al risultato consolidato è negativo per € 2,6 milioni (era negativo per € 3,1 milioni al 30 giugno 2012).

Per quanto concerne la commercializzazione di prodotti standardizzati distribuiti da partner bancari, **Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.**, nel 1° semestre 2013, ha emesso premi per € 19,2 milioni, in diminuzione del 9,8% rispetto agli € 21,3 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio. I premi sono essenzialmente concentrati nei rami auto. La riduzione deriva principalmente dal minor apporto proveniente dagli sportelli del Gruppo Banca Popolare di Milano.
L'andamento tecnico complessivo risulta essere negativo per la citata riduzione dei premi, per l'andamento non favorevole dei sinistri denunciati, che ha determinato un significativo innalzamento della sinistralità corrente, e per l'impatto negativo proveniente dai sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva.
Il conto economico al 30 giugno chiude con una perdita di € 0,5 milioni (utile di 0,3 milioni al 30 giugno 2012).

Nuovi Prodotti immessi sul mercato e azioni commerciali

Per quanto riguarda il **comparto Auto**:

- dal mese di Aprile sono state modificate le condizioni di premio riservate alle polizze auto abbinate alla tecnologia satellitare sia sui nuovi contratti che sui rinnovi, mediante una revisione della scontistica finalizzata a fornire un'adeguata risposta alla ridotta capacità di spesa delle famiglie;

- dal 1° giugno è in vigore la nuova tariffa RC Auto, finalizzata alla salvaguardia della redditività del portafoglio attraverso l'affinamento della profilazione dei rischi, il mantenimento dei migliori Clienti e l'incentivazione della nuova produzione, anche mediante un "bonus di benvenuto" per i nuovi clienti;

- dal 1° giugno è inoltre in vigore la nuova Condizione Speciale RC Auto per veicoli diversi da autovetture, ciclomotori e motoveicoli, strutturata in diciotto classi di merito. L'obiettivo è quello di intercettare sul mercato i profili di rischio più interessanti premiando, contestualmente, i migliori Clienti mediante una nuova scala di bonus/malus che tenga in considerazione, oltre ai sinistri pregressi, anche altri fattori specifici.

Per quanto concerne il segmento retail degli **altri rami danni**, dal 1° Gennaio 2013 è commercializzato il nuovo prodotto *Difesa per Infortuni da Circolazione* che, rivolgendosi sia alle persone fisiche che alle società, garantisce una copertura completa al conducente dei veicoli indicati in polizza e alle persone trasportate, proteggendoli dalle conseguenze economiche derivanti da un infortunio subìto a seguito della circolazione stradale. Il prodotto è flessibile e prevede la possibilità di estensione della copertura a tutti i veicoli di proprietà dell'assicurato, incluse le biciclette.

E' inoltre proseguita l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche. Riassumiamo di seguito le iniziative rilevanti:

- azione "*Swing riforma*" polizze Casa 2013. E' proseguita l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa fuori listino al fine di favorire, mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata, il trasferimento dei rischi sul prodotto *Difesa Più Casa* attualmente commercializzato;

- azione "*Up selling*" polizze Casa 2013. Si tratta di una offerta di innalzamento delle somme assicurate a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza. Questa iniziativa - in vigore dal mese di Giugno - è stata ideata per consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di stipulare nuove polizze;

- coperture Terremoto su prodotti casa/fabbricati. Dal mese di Aprile sul prodotto Difesa Più Casa e dal mese di Giugno sul prodotto Difesa Più Fabbricati Full è stata completamente automatizzata la copertura per il rischio terremoto, che adesso può essere emessa in autonomia agenziale;

- azione "*Swing riforma*" polizze Infortuni 2013. E' proseguita l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo/tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate. In particolare, viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto *Difesa Più Infortuni* mediante offerta di scontistica dedicata e la predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma di vecchie polizze prive di franchigia;

- azione di riforma delle polizze Professionisti stipulate fino al 2009 mediante proposta al Cliente, con una scontistica dedicata in assenza di sinistri dall'anno 2010, dei prodotti attualmente presenti nel listino;

- restyling prodotto *Difesa Più Impresa,* per soddisfare sempre meglio le esigenze delle aziende artigianali e industriali. Il restyling del prodotto consente di assumere in autonomia agenziale il rischio Terremoto e prevede la garanzia Assistenza in forma sempre operante.

Riassicurazione

I premi ceduti ammontano a € 62 milioni, contro € 50,9 milioni del primo semestre 2012. L'incidenza sui premi del lavoro diretto è del 4,9% (3,4% al 30 giugno 2012).

La struttura riassicurativa dei rami danni non si è modificata rispetto al precedente esercizio e si compone di coperture proporzionali e di coperture non proporzionali in eccesso di sinistro.
Le coperture proporzionali sono utilizzate per i rami Credito, Cauzione, Trasporti, Rischi Tecnologici, Aviazione, Assistenza e Grandine.
Per i rami Cauzione e Aviazione si procede inoltre a proteggere la ritenzione netta con specifici programmi in eccesso di sinistro in funzione del singolo rischio o evento.
La ritenzione netta dei Rischi Tecnologici viene protetta a seguito di un evento che si verifichi congiuntamente ai rami Incendio e CVT. La protezione per singolo rischio è prevista invece solo per alcune specifiche garanzie.
I programmi non proporzionali sono inoltre utilizzati per proteggere i rami Incendio, R.C. Autoveicoli, R.C. Generale, Furto ed Infortuni.
I trattati di riassicurazione relativi ai rami Infortuni, Furto, R.C. Generale (escluse le polizze R.C. Inquinamento), Credito, Cauzioni e Rischi Tecnologici sono stipulati con la compagnia irlandese The Lawrence Re, controllata al 100% da Fondiaria-Sai, la quale, successivamente, procede a trasferire in retrocessione i rischi assunti, utilizzando primari operatori internazionali dotati di adeguato rating, in armonia con quanto previsto dalla circolare ISVAP 574/D.
Le coperture riassicurative a protezione dei rami R.C. Auto, R.C. Natanti, Incendio, CVT e Rischi Tecnologici (limitatamente alla protezione per evento) sono invece stipulate con la consociata Unipol Assicurazioni, la quale procede successivamente a trasferire queste assunzioni in retrocessione al mercato internazionale, utilizzando anche in questo caso riassicuratori di elevato standing.
Le coperture Aviazione e R.C. Inquinamento sono state invece direttamente collocate sul mercato riassicurativo.

Relativamente al ramo Assistenza e al ramo Trasporti si utilizzano invece specifiche compagnie del gruppo: per l'Assistenza la protezione viene garantita da Pronto Assistance, mentre per i rami Trasporti si continua a riassicurare l'intero portafoglio con la consociata SIAT, società specializzata nel settore, utilizzando in entrambi i casi adeguata copertura proporzionale in quota.

Si segnala infine che la copertura riassicurativa Incendio del 2013 è stata interessata da un sinistro a riserva per € 6,2 milioni.

Settore assicurativo Vita

I premi del lavoro diretto emessi nel 1° semestre 2013 ammontano complessivamente a € 175,8 milioni, in calo del 12,7% rispetto al 1° semestre 2012. La riduzione del volume di affari, in sostanziale controtendenza rispetto al mercato, è anche riconducibile all'incertezza per il futuro del marchio, in considerazione del progetto di dismissione in corso. Il prospetto seguente ne mostra la composizione per ramo:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione %**
Assicurazioni sulla durata della vita umana	156.474	180.438	-13,3
Assicurazioni connesse con indici di mercato	40	-	n.a.
Assicurazioni malattia	96	82	+17,0
Operazioni di capitalizzazione	19.145	20.871	-8,3
TOTALE	**175.755**	**201.391**	**-12,7**

Nel semestre in esame sono stati inoltre emessi **contratti di tipo finanziario** per un valore di € 3,1 milioni. Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 4, tali contratti sono stati contabilizzati con il metodo del *deposit accounting*, che prevede l'imputazione a conto economico, alla voce commissioni attive, dei soli margini reddituali.

La nuova produzione, espressa in termini di premi annui equivalenti (*Annual Premium Equivalent* o "APE") risulta dalla tabella seguente. E' calcolata sommando i premi annui di nuova produzione e un decimo dei premi unici. Viene redatta sia in base ai criteri IAS/IFRS, escludendo pertanto i contratti trattati con il metodo del "*deposit accounting*", sia con criteri Local, prendendo in considerazione la nuova produzione complessiva del settore:

(€ migliaia)	**30/06/13 Ias/Ifrs**	**30/06/12 Ias/Ifrs**	**Var.%**	**30/06/13 Local**	**30/06/12 Local**	**Var. %**
Assicurazioni sulla durata della vita umana	17.509	18.049	-3,0	17.509	18.049	-3,0
Assicurazioni connesse con indici di mercato	-	-	-	17	163	-89,6
Assicurazioni malattia	3	-	n.a.	3	-	n.a.
Operazioni di capitalizzazione	182	268	-32,1	182	268	-32,1
Operazioni di gestione Fondi Pensione	-	-	-	105	166	-36,7
TOTALE	**17.694**	**18.317**	**-3,4**	**17.816**	**18.646**	**-4,5**

Somme Pagate

Le somme pagate lorde sono risultate pari a € 262,1 milioni e fanno rilevare una riduzione del 41,2% rispetto agli € 445,7 milioni del 1° semestre 2012 che era stato connotato da un elevato ammontare di riscatti relativi a polizze sottoscritte da investitori istituzionali.

La tabella seguente ne riporta la composizione per ramo e per tipologia:

(€ migliaia)	**Sinistri**	**Riscatti**	**Scadenze**	**Totale**
Ramo I	9.596	95.269	110.048	214.913
Ramo III	686	2.869	20.837	24.392
Ramo V	34	19.941	2.797	22.772
Totale	**10.316**	**118.079**	**133.682**	**262.077**
Totale 30/06/2012	**8.149**	**258.362**	**179.164**	**445.675**

Andamento tecnico

Il **settore vita** chiude il 1° semestre dell'esercizio con un utile ante imposte di € 36,7 milioni, in aumento rispetto all'utile di € 26,2 milioni rilevato nel 1° semestre 2012. Il miglioramento deriva principalmente dal maggior differenziale fra i proventi complessivamente conseguiti e la quota riferibile agli assicurati. La redditività trova in ogni caso supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non) sia su quello dell'investimento, sia con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

Assicurazioni Individuali

Nel primo semestre 2013 la produzione di polizze individuali da parte delle reti di distribuzione continua ad essere principalmente orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento. In particolare:

- le forme rivalutabili a premio unico, utilizzate anche per il presidio dell'importante segmento dei capitali in scadenza (per il quale nel mese di marzo è stato predisposto un nuovo prodotto dedicato), hanno evidenziato un notevole incremento della nuova produzione, che non ha tuttavia raggiunto le ottime performance produttive ottenute, nell'analogo semestre 2012, con il prodotto con specifica provvista di attivi VALORE CERTO;
- le forme a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO hanno mostrato un aumento molto consistente della nuova produzione, in special modo per il prodotto OPEN GOLD;
- per le forme a premio annuo costante si è rilevata una leggera diminuzione complessiva, con l'eccezione del prodotto OPEN BRAVO dedicato al segmento degli studenti, e di OPEN FULL che evidenziano una, sia pur minima, crescita nei volumi.

Per quanto riguarda il prodotto Multiramo OPEN DINAMICO la nuova produzione si è notevolmente ridotta rispetto al primo semestre 2012.

La polizza DEDICATA (Temporanea Caso Morte) manifesta una nuova produzione in sensibile calo, sia come numero di polizze che come ammontare dei premi emessi.

Il segmento della previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, ha manifestato, nei primi sei mesi dell'esercizio corrente, un notevole incremento della nuova produzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2012.

Assicurazioni collettive e Fondi Pensione

Nel corso del primo semestre 2013, sempre caratterizzato da una situazione congiunturale sfavorevole, il settore delle coperture assicurative collettive ha fatto rilevare una flessione nella raccolta premi, che si riflette in ogni specifico comparto come di seguito indicato.

Sui prodotti di capitalizzazione destinati alla gestione della liquidità aziendale, si registra una diminuzione del volume premi, principalmente frutto del negativo andamento economico generale.

Il segmento della previdenza complementare ha risentito negativamente sia del perdurare della crisi occupazionale, che ha inevitabili riflessi sul numero di adesioni e sull'ammontare dei premi, che della riformulazione di alcuni importanti Accordi Collettivi Nazionali in tema di previdenza complementare.

I Fondi Pensioni Preesistenti ed in misura minore il Fondo Pensione Aperto istituito dalla Compagnia hanno mostrato, rispetto allo scorso anno, segnali di flessione in termini di flussi contributivi.

Lo scenario macroeconomico ancora sfavorevole ha avuto inoltre riflessi negativi per i prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM), che mostrano una contrazione nella produzione.

Anche il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva, pur continuando ad essere caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denota un fatturato in flessione rispetto al primo semestre 2012.

Riassicurazione

I premi ceduti ammontano a € 4,5 milioni e rappresentano il 2,6% dei premi del lavoro diretto (€ 5,2 milioni nel primo semestre 2012, stessa incidenza sui premi del lavoro diretto). La struttura riassicurativa è invariata rispetto al precedente esercizio, con una copertura proporzionale in eccedente ed una copertura catastrofale in eccesso di sinistro con la consociata The Lawrence Re.

Settore Immobiliare

Il settore immobiliare comprende i risultati conseguiti dalle società immobiliari controllate da Milano Assicurazioni (Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., Sintesi Seconda S.r.l., Campo Carlo Magno S.p.A.) e dal Fondo Immobiliare Athens, di cui Milano Assicurazioni detiene la totalità delle quote emesse.

Il risultato al 30 giugno 2013, prima dell'effetto fiscale, fa rilevare una perdita di € 4,4 milioni, essenzialmente riferibile al patrimonio di Immobiliare Milano s.r.l., i cui redditi ordinari non coprono del tutto i costi di manutenzione e gli ammortamenti, anche a causa di alcuni complessi immobiliari in gran parte non locati. Nel primo semestre 2012 la perdita ante imposte era stata pari a € 4,9 milioni.

In relazione all'operatività avvenuta nel semestre si segnala quanto segue:

Metropolis S.p.A.
nel corso del semestre il liquidatore di Metropolis ha portato avanti una negoziazione di vendita della partecipazione detenuta da Metropolis in Manifattura Tabacchi alla società Fintecna Immobiliare, la quale ha manifestato un interesse all'acquisto ma ad un prezzo inferiore al patrimonio netto versato dai soci fino ad oggi.
La formalizzazione della proposta Fintecna per l'acquisto della Metropolis è attesa entro il prossimo trimestre.

Penta Domus S.p.A.
A fine 2012 la Società, al fine di coprire il fabbisogno della collegata Cinque Cerchi, aveva deliberato un aumento di capitale scindibile in più tranche. La prima tranche è stata sottoscritta pro quota dai soli soci Immobiliare Milano Assicurazioni Srl, Codelfa SpA e Zoppoli & Pulcher. Nel corso del mese di gennaio 2013, questi ultimi hanno sottoscritto anche una parte dell'inoptato e nel corso del mese di aprile 2013 hanno sottoscritto anche la seconda e ultima tranche dell'aumento di capitale sociale.
Di conseguenza sono mutate le percentuali di partecipazione originarie in Penta Domus, così come evidenziato qui di seguito:
- Immobiliare Milano srl, Codelfa SpA, Zoppoli & Pulcher SpA: circa il 24,66% ciascuno;
- Maire Tecnimont SpA e Imato Srl in liquidazione (ex Impresa Rosso e Figli): circa il 13,01% ciascuno;

L'importo versato da Immobiliare Milano nel semestre a titolo di capitale ammonta a € 0,6 milioni.

Settore altre attività

Il settore delle attività diversificate comprende la società SOGEINT.

SOGEINT (integralmente posseduta da Milano Assicurazioni) opera nel settore dell'assistenza commerciale alle agenzie. Al 30 giugno 2013 la società dispone di n. 56 fra dipendenti e collaboratori ed opera in 26 Agenzie. Il contributo al risultato consolidato del semestre è negativo per € 0,2 milioni.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato da una crescita economica globale che si è mantenuta in linea con le previsioni (attorno al 3% su base annua).

Nell'area Euro, nonostante il Pil si confermi per il sesto trimestre consecutivo in territorio recessivo (-0,2% nel primo trimestre) e siano tuttora presenti divergenze in termini di crescita economica e di funzionamento dei sistemi finanziari nazionali, le più recenti rilevazioni macroeconomiche mostrerebbero, alla luce di uno scenario economico globale in costante sviluppo, la possibilità di un'inversione di tendenza, collocabile non prima del quarto trimestre di questo anno.

In tale contesto e in assenza di pressioni inflattive, la Banca Centrale Europea ha deciso di tagliare ulteriormente il tasso di sconto dallo 0,75% allo 0,5%, sottolineando come la politica monetaria rimarrà accomodante finché sarà necessario e facendo capire che sta studiando novità sul lato della comunicazione, lasciando aperta la possibilità di nuove azioni non convenzionali.

L'economia americana, nonostante la politica fiscale parzialmente restrittiva a causa dei tagli automatici di spesa pubblica e di un parziale aumento delle tasse, continua a svilupparsi al ritmo del 2% su base annua, con una disoccupazione in lenta ma costante diminuzione (7,6% a giugno), con la tenuta dei consumi e con il mercato immobiliare che mostra un significativo miglioramento.

Sul lato della politica monetaria, la Federal Reserve americana, constatando il buon passo della propria economia, ha comunicato che entro la fine dell'anno potrebbe iniziare a ridurre gli acquisti di titoli di Stato Usa e di obbligazioni legate al settore immobiliare, concludendo questa azione non convenzionale entro la metà del 2014: ciò rappresenterebbe il primo passo verso la normalizzazione della politica monetaria, che rimarrebbe comunque espansiva, non essendo previsti prossimi rialzi del tasso di sconto. Tale decisione ha comportato un rialzo di tutta la curva dei tassi swap e, parimenti, dei rendimenti dei titoli di Stato dei Paesi dell'area *core* mentre la curva italiana ha performato meglio, con una riduzione dello *spread* rispetto a quella tedesca.

L'economia giapponese, grazie alla contemporanea implementazione di politiche fiscali e monetarie espansive, indica segnali di un robusto rimbalzo (4,1% su base annua nel primo trimestre), grazie soprattutto all'indebolimento della valuta che favorisce le esportazioni del Paese. La Cina, infine, continua il lento processo di rimodulazione della crescita, puntando più sulla domanda interna che sulle esportazioni, al fine di ottenere nel medio termine una crescita equilibrata e di maggiore qualità.
Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione trimestrale degli andamenti dei tassi assoluti e degli *spread* rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti ad Eurolandia.

	31 dicembre 2012		28 marzo 2013		28 giugno 2013	
	Tasso 10 anni	**Spread vs Germania**	**Tasso 10 anni**	**Spread vs Germania**	**Tasso 10 anni**	**Spread vs Germania**
Germania	1,32		1,29		1,73	
Francia	2,00	0,68	2,03	0,74	2,35	0,62
Italia	4,50	3,18	4,76	3,47	4,55	2,82
Belgio	2,06	0,74	2,24	0,95	2,63	0,90
Grecia	11,90	10,58	12,44	11,15	10,98	9,25
Irlanda	4,95	3,63	4,33	3,04	4,19	2,46
Portogallo	7,01	5,69	6,37	5,08	6,45	4,72
Spagna	5,27	3,95	5,06	3,77	4,77	3,04

In Italia, mentre l'economia reale prosegue l'esperienza della recessione, pur in un contesto di sostanziale rispetto degli obiettivi di bilancio, il nuovo Governo sta cercando, lentamente, da un lato di elaborare politiche volte a frenare la discesa del Pil e dall'altro di evidenziare, con Francia e Spagna, il tema della crescita e dello sviluppo a livello delle Autorità comunitarie al fine di agire con azioni coordinate di politica economica.
In questo contesto, le performance nel secondo trimestre del 2013 dei mercati azionari europei hanno, in parte, limitato la divergenza fra area "core" e quella "periferica". L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato, nel secondo trimestre, un frazionale deprezzamento dello 0,8% (-1,3% nel semestre). In territorio positivo l'andamento del Dax tedesco, con un +2,1% (+4,6% dall'inizio dell'anno), mentre la borsa italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano, ha segnato un -0,6% (-6,4% nel semestre). Infine, l'Ibex di Madrid perde nel medesimo periodo il 2% (-4.9% da inizio 2013).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre un +2,4% (+12,6% da inizio anno), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato, dopo la significativa performance del primo trimestre, un altro +10,9% (+31,6% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, particolarmente colpite da prese di profitto successive alle dichiarazioni della Federal Reserve americana in merito ad una prossimo iniziale drenaggio di liquidità dal sistema, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del secondo trimestre dell'anno, una performance negativa del-5,5% (-6,3% da inizio anno).

Si segnala infine che il miglioramento dello scenario macroeconomico di Stati Uniti e Giappone, il rallentamento della recessione in Eurolandia, ulteriori passi avanti verso l'Unione bancaria europea e la costante azione della B.C.E. hanno contribuito ad un graduale miglioramento dell'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle

società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, che è sceso di 27,5 punti base, passando da 194,4 a 166,8 alla fine del secondo trimestre (nel semestre il movimento è pari ad un incremento di 25,5 punti base, con l'indice che è passato da 141,3 a 166,8).

Operatività nel comparto obbligazionario

La gestione finanziaria nel corso del primo semestre 2013 si è svolta in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy* e nel rispetto dei principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità degli attivi in un'ottica di medio e lungo termine.
L'attività, sia nel Ramo Danni che in quello Vita, si è focalizzata, principalmente, sui titoli governativi dell'area Euro, con particolare riferimento ai titoli di Stato italiani, che rappresentano oltre l'80% del comparto obbligazionario.
La *duration* del portafoglio danni si attesta, a fine giugno, a circa 3,3 anni mentre quella del portafoglio vita è più elevata (circa 4,5 anni) tenuto conto delle caratteristiche delle relative passività. Nelle gestioni separate dei rami vita l'operatività, in coerenza con le dinamiche dei passivi, è stata caratterizzata da vendite di titoli di stato a breve scadenza e da acquisti che hanno privilegiato titoli governativi italiani di lunga scadenza, a presidio dei minimi garantiti.
Gli investimenti in titoli obbligazionari *corporate* sono stati complessivamente concentrati su emittenti caratterizzati da elevato merito creditizio; la gestione dinamica del portafoglio corporate attraverso sottoscrizioni sul mercato primario e vendite sul secondario non ha determinato una significativa variazione del comparto.

Operatività nel comparto azionario

Per quanto riguarda la componente azionaria, nel Ramo Danni non è stata effettuata attività di rilievo. Nel Ramo Vita si è colta l'occasione fornita dal mercato nelle fasi di rialzo per ridurre il peso dell'azionario.
Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche è proseguita anche nel secondo trimestre l'attività di riduzione dei rischi tramite acquisto di opzioni, che ha determinato, al 30 giugno 2013, una neutralizzazione del rischio per oltre il 40% delle posizioni complessive.
Nei primi giorni di luglio, in ottemperanza alle richieste del relativo patto di sindacato, si è dato seguito all'aumento di capitale di RCS Mediagroup sottoscrivendo n. 5.646.444 nuove azioni a 1,235 euro per azione, con un esborso complessivo pari a € 7 milioni. La quota in portafoglio rappresenta l'1,7% del capitale.

* * *

Il prospetto che segue evidenzia gli investimenti al 30 giugno 2013, confrontati con i corrispondenti ammontari al 31/12/2012.

Per quanto riguarda il confronto dei dati, si ricorda che in conformità a quanto disposto dal Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato C11524 del 19/6/2012 n. 23678, la controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha avviato le attività finalizzate alla dismissione di alcuni *asset* assicurativi rientranti nel perimetro di consolidamento di Milano Assicurazioni.

Conseguentemente, in applicazione dell'IFRS 5, che definisce i criteri per il trattamento contabile delle attività possedute per la vendita, a partire dal 30 giugno 2013 le attività e le passività oggetto di cessione sono presentate nelle voci di *attività e passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.*

Al fine di facilitare la comprensione e la lettura dei dati comparativi che seguono, si è ritenuto quindi opportuno separare la variazione delle componenti patrimoniali di natura gestionale da quelle derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5.

Nel prospetto sono evidenziate anche le attività materiali e le disponibilità liquide, per la rilevanza che le medesime assumono ai fini della corretta rappresentazione del grado di patrimonializzazione di un gruppo assicurativo.

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
INVESTIMENTI				
Investimenti immobiliari	472.021	613.188	-130.227	-10.940
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	109.817	111.964	-	-2.147
Investimenti posseduti sino alla scadenza	95.352	185.360	-92.954	2.946
Finanziamenti e crediti	820.218	891.522	-59.927	-11.377
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.428.834	6.508.286	-3.094.643	15.191
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	87.633	165.092	-46.464	-30.995
Totale investimenti	**5.013.875**	**8.475.412**	**-3.424.215**	**-37.322**
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	5.400	39.009	-33.075	-534
Totale attività non correnti	**5.019.275**	**8.514.421**	**-3.457.290**	**-37.856**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	173.560	320.299	-75.657	-71.082
TOTALE attività non correnti e disponibilità liquide	**5.192.835**	**8.834.720**	**-3.532.947**	**-108.938**

Investimenti immobiliari

Gli *investimenti immobiliari* sono iscritti al costo di acquisto e sono ammortizzati sistematicamente in base alla loro vita utile, con aliquote differenziate per tenere conto del differente processo di usura relativo alle singole componenti. Per gli immobili interamente posseduti l'importo assoggettato ad ammortamento non comprende il valore attribuito al terreno, che non è soggetto a deterioramento.
Nel complesso, il valore contabile degli immobili in carico al 30 giugno 2013 è inferiore di € 117,4 milioni rispetto al valore di perizia determinato per i medesimi, con riferimento alla data del 31 dicembre 2012, da esperti indipendenti all'uopo incaricati.
La riduzione rispetto al 31/12/2012 è dovuta per € 130.227 migliaia all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, con la conseguente iscrizione di tale importo alla voce *Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.* La restante variazione è dovuta principalmente alla quota di ammortamento di competenza del periodo (€ 11,1 milioni).

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce *Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture* comprende principalmente:
- la partecipazione del 34,63% nella società consortile **Gruppo Fondiaria-Sai Servizi**, in carico a € 7,1 milioni, che gestisce in modo accentrato servizi informatici e logistici per conto delle società dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai;
- la partecipazione del 32% in **Garibaldi S.C.A.** in carico a € 70,3 milioni. La società partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra viale Don Sturzo, via Melchiorre Gioia, via Viganò, via De Cristoforis, via Rosales, corso Como e piazzale Freud. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di circa 58.100 metri quadrati (SLP) ad uso ufficio, mq. 4.300 ad uso residenziale, mq. 18.000 ad uso retail e mq. 4.000 ad uso espositivo.
- la partecipazione del 29,56% in **Isola S.C.A**. in carico a € 13,9 milioni. La società, tramite sue controllate, è coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines. L'area interessata dal progetto è sita in Milano, tra Via G. De Castillia e Via F. Confalonieri e prevede lo sviluppo di 29.000 metri quadrati (SLP) indicativamente suddivisi in: mq. 22.000 ad uso residenziale, mq. 6.300 per attività terziarie e mq. 650 di commercio di vicinato.
- la partecipazione del 35,83% in **Immobiliare Lombarda**, in carico a € 6,2 milioni;
- la partecipazione del 50% in **Valore Immobiliare S.r.l**., in carico a € 0,6 milioni. Nell'aprile 2012, avendo completato la vendita del patrimonio immobiliare di proprietà ed avendo quindi esaurito il proprio oggetto sociale, la società è stata posta in liquidazione. A fronte della liquidazione è stata rimborsata a Milano Assicurazioni una prima quota di patrimonio, pari a € 4,7 milioni;
- una quota del 44,93% di **Borsetto S.r.l.,** in carico a € 2,4 milioni. La Società è proprietaria di terreni per circa 3,1 milioni di metri quadrati, edificabili per circa mq. 276.000 (s.l.p.), situati nei comuni di Torino, Borgaro e Settimo. E' in corso lo studio per la valorizzazione di tale area, che sarà destinata a costruzioni civili e commerciali.

- una quota del 20% di Penta Domus s.r.l., in carico a € 3,4 milioni. La società detiene il 50% del capitale di Cinque Cerchi S.p.A., società proprietaria del comprensorio "Spina 3" a Torino, con potenzialità edificatorie complessive pari a circa 114.000 mq di slp. In relazione a tale progetto, stanno proseguendo le attività di sviluppo edilizio del primo lotto edificatorio di circa mq. 18.000 a destinazione residenziale, di cui circa mq. 4.000 destinati a edilizia convenzionata. Nel dicembre 2012 la società ha altresì presentato al Comune di Torino il progetto definitivo relativo al secondo lotto edificabile per la richiesta del Permesso di Costruire. Il progetto è articolato in due edifici con una Slp di mq 19.000 a destinazione residenziale, di cui si dovrà convenzionare un quantitativo di circa mq. 5.000.

Investimenti posseduti fino alla scadenza

La voce comprende esclusivamente i titoli collegati a polizze con tasso di rendimento fisso e copertura degli impegni contrattuali realizzata per mezzo di attivi specifici.

Finanziamenti e crediti

La voce *Finanziamenti e Crediti* comprende:

- titoli di debito per € 715,6 milioni;
- crediti verso agenti per rivalse su indennità di fine mandato, per € 62,9 milioni;
- prestiti su polizze vita, per € 17,1 milioni;
- altri finanziamenti e crediti, per € 12,8 milioni;
- depositi presso riassicuratori, per € 1,8 milioni;
- altri investimenti finanziari, per € 10 milioni.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli di debito e i titoli di capitale non diversamente classificati e rappresentano la categoria decisamente più rilevante degli strumenti finanziari, coerentemente con le caratteristiche e le finalità dell'attività assicurativa. La composizione risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**3.428.834**	**6.508.286**	**-3.094.643**	**15.191**
Titoli di capitale e quote di OICR	449.280	559.604	-30.518	-79.806
Titoli di debito	2.979.554	5.948.682	-3.064.125	94.997

Gli strumenti finanziari quotati iscritti in tale categoria sono valutati al prezzo corrente di mercato alla data dell'ultimo giorno di contrattazione del periodo o, in assenza di una quotazione espressa da un mercato attivo, con l'ausilio di modelli alternativi di valutazione, sviluppati sulla base di parametri comunemente utilizzati dagli operatori.
Le differenze rispetto al costo medio ponderato sono imputate in una apposita riserva del patrimonio netto, salvo la rilevazione di perdite per riduzioni di valore.

Le rettifiche di valore (*impairment*) operate al 30 giugno 2013 ammontano a € 6,6 milioni e si riferiscono esclusivamente a rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita già assoggettate ad *impairment* in precedenza ed il cui valore di carico è stato allineato ai prezzi di borsa del 30 giugno u.s. secondo quanto richiesto dallo IAS 39 (IG.E.4.9). Tali *impairment* riguardano azioni per € 3,2 milioni (di cui Mediobanca per € 1,8 milioni) e quote di fondi comuni di investimento per € 3,4 milioni.

La riserva di patrimonio netto, che accoglie le differenze fra il costo medio ponderato e il *fair value* degli strumenti classificati nella categoria in esame, è positiva per l'importo di € 88,7 milioni (era positiva per € 106,7 milioni al 31 dicembre 2012). Il prospetto seguente ne mostra la composizione e l'evoluzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**Variazione**
Titoli di debito	82.200	89.429	-7.229
Quote di OICR	26.781	26.381	400
Titoli azionari	37.743	52.167	-14.424
Riserva Shadow accounting	-36.328	-36.410	82
Effetto fiscale	-21.710	-24.902	3.192
Riserva AFS alla fine del periodo di riferimento	**88.686**	**106.665**	**-17.979**

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda e Italia

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo Milano Assicurazioni in titoli di debito governativi emessi dai cd. paesi periferici dell'Area Euro iscritti fra le attività disponibili per la vendita. Ai sensi di quanto richiesto *dall'European Securities and Markets Authority (ESMA*) nella tabella sono riportati anche i titoli emessi dallo stato italiano (dati in migliaia di euro).

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value (livello 1)	Riserva AFS
Spagna	-	-	-	21.935	21.935	-3.366
Portogallo	-	1.006	-	-	1.006	-17
Irlanda	-	-	-	-	-	-
Italia	165.316	982.435	742.527	637.540	2.527.818	30.038

Si informa che sono inoltre in portafoglio al 30 giugno 2013:

- € 439,5 milioni di titoli di debito emessi dallo stato italiano classificati nella categoria *Loans & Receivables* (di cui € 146 milioni con scadenza compresa fra 1 e 5 anni e € 293,5 milioni con scadenza compresa fra 6 e 10 anni) che presentano una plusvalenza rispetto al *fair value* di fine giugno di € 16,7 milioni;

- € 23,8 milioni di titoli di debito emessi dallo stato italiano classificati nella categoria *Held to Maturity*, di cui € 1 milione con scadenza entro un anno e € 22,8 milioni con scadenza compresa fra 1 e 5 anni. Tali titoli presentano una plusvalenza rispetto ai prezzi di borsa di fine giugno pari a € 0,4 milioni.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le *attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* comprendono i titoli detenuti per essere negoziati (*held for trading*) nonché quelli specificamente assegnati in tale categoria (*designated*). Gli strumenti finanziari quotati iscritti in tale categoria sono valutati al prezzo corrente di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione del periodo, con imputazione a conto economico della differenza rispetto al valore di carico. La composizione risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**87.633**	**165.092**	**-46.464**	**-30.995**
Titoli di capitale e quote di OICR	39.362	37.945	-	1.417
Titoli di debito	45.971	125.507	-46.464	-33.072
Altri investimenti finanziari	2.300	1.640	-	660

Immobili e altre attività materiali

La voce *Immobili*, iscritta fra le *Attività materiali*, comprende i fabbricati adibiti all'uso dell'impresa. Sono iscritti al costo ed ammortizzati sistematicamente in base alla loro vita utile, con aliquote differenziate per tenere conto del differente processo di usura relativo alle singole componenti. Per gli immobili interamente posseduti l'importo assoggettato ad ammortamento non comprende il valore attribuito al terreno, che non è soggetto a deterioramento.
Il loro valore di carico alla fine del semestre è inferiore di € 1,7 milioni rispetto a quello di perizia determinato sulla base dei valori di mercato alla chiusura del precedente esercizio.

Proventi da strumenti finanziari ed investimenti immobiliari

La tabella seguente pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-2.482	24.586	-27.068
Proventi partecipazioni controllate, collegate e j.v.	264	557	-293
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:	*174.776*	*212.541*	*-37.765*
Interessi attivi	129.630	119.291	10.339
Altri proventi	17.854	27.341	-9.487
Utili realizzati	27.292	63.810	-36.518
Utili da valutazione	-	2.099	-2.099
Totale proventi	**172.558**	**237.684**	**-65.126**
Oneri partecipazioni in controllate, collegate j.v.	-12.018	-8.385	-3.633
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:	*-39.397*	*-85.444*	*46.047*
Interessi passivi	-4.475	-5.873	1.398
Altri oneri	-9.774	-11.137	1.363
Perdite realizzate	-7.417	-16.722	9.305
Perdite da valutazione	-17.731	-51.712	33.981
Totale oneri	**-51.415**	**-93.829**	**42.414**
TOTALE PROVENTI NETTI	**121.143**	**143.855**	**-22.712**

La **gestione patrimoniale e finanziaria** ha fatto rilevare proventi complessivi netti per € 121,1 milioni, in diminuzione rispetto agli € 143,9 milioni rilevati al 30 giugno 2012. In particolare, con riferimento alle voci più significative:

- gli interessi attivi ammontano a € 129,6 milioni, contro € 119,3 milioni del 1° semestre 2012 (+8,7%);
- gli utili netti da realizzo ammontano a € 19,9 milioni (€ 47,1 milioni nel 1° semestre 2012), di cui € 16,3 milioni si riferiscono a titoli obbligazionari, € 0,2 milioni ad investimenti immobiliari, € 6 milioni a titoli azionari e € 2,6 a perdite nette su quote di OICR;
- le perdite nette da valutazione ammontano a € 17,7 milioni (€ 49,6 milioni al 30 giugno 2012) e riguardano *impairment* operati su strumenti finanziari *Available for Sale* per € 6,6 milioni e quote di ammortamento su immobili per € 11,1 milioni;
- gli strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico fanno registrare oneri netti per € 2,5 milioni, a fronte di proventi netti per € 24,6 milioni rilevati nel 1° semestre 2012.
- le società collegate fanno rilevare proventi per € 0,3 milioni e oneri per € 12 milioni, di cui € 5,1 milioni riguardano Atahotels, che continua a risentire della crisi del settore alberghiero e dell'elevata incidenza dei costi di struttura, ed € 6,2 milioni derivano dal risultato conseguito nel semestre dalla società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi.

Altre informazioni

Integrazione con il Gruppo Unipol

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata congiuntamente da Premafin, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in data 28 dicembre 2012 volta ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 120 giorni dall'avvio, salvo sospensioni.

In data 28 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione Unipol – Fondiaria SAI", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012. Si rammenta che l'iscrizione del progetto di fusione presso i Registri delle Imprese competenti è soggetta all'autorizzazione dell'IVASS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

Come più ampiamente riportato nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del semestre, in data 25/7/2013 l'IVASS ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A. ed approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti avente ad oggetto la Proposta di Azione Sociale di Responsabilità ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ.

In data 14 marzo 2013 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Assicurazioni convocata su richiesta del Commissario *ad acta* di FONDIARIA-SAI S.p.A. Prof. Matteo Caratozzolo.

L'Assemblea, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,79% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea, ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario *ad acta* e resa pubblica ai sensi di legge.

Richiesta CONSOB del 17 aprile 2013 Prot. n. 13032790

La CONSOB, con comunicazione del 17 aprile 2013 n. 13032790, ha richiesto alla Società di diffondere senza indugio un comunicato stampa che riporti le motivazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel progetto di bilancio consolidato approvato il 20 marzo u.s., ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 e ciò al fine di correggere gli errori riscontrati dalla stessa Consob nella delibera 18432 del 21/12/2012.

Preso atto della posizione della CONSOB, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rettificare il bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, e, in data 24 aprile 2013, ha approvato l'inserimento, ove applicabile, nella relazione sulla gestione consolidata, negli schemi di bilancio e nelle note esplicative dei sovramenzionati dati comparativi 2011 riesposti in modo conforme a quanto già pubblicato il 27 dicembre 2012 a seguito della citata delibera Consob 18432.

La variazione non ha riguardato i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2012, che risultano invariati rispetto a quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo u.s. e sui quali la riesposizione del 2011 non ha alcun impatto.

Per ulteriori informazioni su tale riesposizione si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel bilancio dell'esercizio 2012.

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti di Milano Assicurazioni S.p.A. del 29 aprile 2013 ha, fra l'altro, provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

In particolare l'Assemblea, sulla base dell'unica lista presentata da FONDIARIA-SAI S.p.A., ha confermato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato nella carica di Amministratore della Società i Signori:

Fabio CERCHIAI

Pierluigi STEFANINI

Carlo CIMBRI

Daniele FERRÈ
Germana RAVAIOLI
Carla ANGELA
Cristina DE BENETTI
Gianluca BRANCADORO
Antonio RIZZI.

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della candidatura, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza n. 6 Amministratori su 9 e precisamente i signori: Daniele FERRÈ, Germana RAVAIOLI, Carla ANGELA, Cristina DE BENETTI, Gianluca BRANCADORO, Antonio RIZZI.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi proceduto, in occasione della riunione dell'8 maggio 2013, alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli Amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.

Azioni proprie e della controllante

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni né su azioni proprie né su azioni delle società controllanti.

Le azioni proprie, della controllante diretta Fondiaria-Sai e delle controllanti indirette Premafin e Unipol Gruppo Finanziario detenute da Milano Assicurazioni al 30 giugno 2013 sono pertanto invariate rispetto alla chiusura del precedente esercizio e risultano dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**Numero**	**Importo**
Azioni proprie	6.764.860	31.353
Azioni Unipol Gruppo Finanziario	16.000	40
Azioni Premafin	9.157.710	1.498
Azioni Fondiaria-Sai	99.825	140

Come stabilito dallo IAS 32.33, le azioni proprie sono valutate al costo di acquisto ed il corrispondente valore è iscritto in diminuzione del patrimonio netto. Le azioni della controllante diretta Fondiaria-Sai e delle controllanti indirette Premafin e Unipol Gruppo Finanziario sono iscritte tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e come tali sono valutate al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione del mese di giugno 2013.

Controversie in corso

Cause su sinistri

Al 30 giugno 2013 risultano aperte n. 43.385 cause su sinistri, di cui n. 34.075 si riferiscono al ramo R.C. Autoveicoli. Nel corso del periodo in esame sono state definite n. 11.325 cause, di cui n. 9.624 relative al ramo R.C. Auto.

Accertamenti fiscali

Gli avvisi di accertamento notificati nel dicembre 2012 dalla Direzione Regionale della Toscana, con i quali venivano ripresi a tassazione i compensi corrisposti all'ing. Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, sono stati definiti mediante acquiescenza corrispondendo, nel febbraio 2013, circa € 4 milioni e riducendo crediti di imposta per € 0,8 milioni.

Si ricorda al riguardo che tali oneri avevano già formato oggetto di accantonamento nel bilancio dell'esercizio 2012 e, pertanto, non hanno avuto alcun impatto sul conto economico del semestre in esame.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del semestre

Autorizzazione alla fusione per incorporazione in Fondiaria-Sai S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., di Premafin Finanziaria S.p.A. ed, eventualmente, di Milano Assicurazioni S.p.A.

Si ricorda che con lettera del 28 dicembre 2012, integrata in data 22 maggio 2013, Fondiaria-SAI S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. avevano presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., di Premafin Finanziaria S.p.a. ed eventualmente di Milano Assicurazioni S.p.A. La società incorporante per effetto dell'operazione di fusione, assumerà la denominazione sociale di "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai S.p.A.".

Ad esito dell'istruttoria svolta, IVASS ha accertato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni S.p.A. all'operazione in oggetto, dei presupposti per l'autorizzare l'operazione, avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche e del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della fusione.

Ciò posto, IVASS in data 25/7/2013 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A. ed approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante.

A margine dell'autorizzazione, l'Istituto di Vigilanza ha ravvisato l'esigenza di porre in essere alcune misure correttive al fine di garantire nel tempo una maggiore efficienza e controllo della gestione, adeguata alla complessità operativa e dimensionale del soggetto post-fusione.
Le misure correttive succitate sono relative al governo societario, alla politica di distribuzione degli utili, alla riassicurazione e al potenziamento delle procedure e dei controlli relativi sia alla gestione degli investimenti, sia agli impegni tecnici.

Delibera Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni S.p.A., riunitasi il 30 luglio 2013 in prima convocazione, ha deliberato all'unanimità dei votanti di promuovere un'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge.
La predetta azione di responsabilità è relativa a un'operazione conclusa da una controllata di Milano Assicurazioni con una società riconducibile alla famiglia Ligresti, diversa dalle operazioni per le quali l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 marzo 2013 aveva deliberato, su proposta del Commissario ad acta di Fondiaria-SAI S.p.A. prof. Matteo Caratozzolo, analoga azione di responsabilità.

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

In data 30 luglio L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Milano Assicurazioni ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2020, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari resa pubblica ai sensi di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con il via libera rilasciato dall'Ivass al Progetto di Fusione alla fine del mese di luglio, nei prossimi mesi proseguirà il consolidamento delle già avviate attività inerenti l'operazione di integrazione con il Gruppo Unipol, nel rispetto delle condizioni già comunicate al mercato.

La Fusione costituisce un passaggio essenziale ed integrante di tale operazione, ed è volta a creare un operatore di primario rilievo nel settore assicurativo, migliorando e razionalizzando l'attività di direzione e coordinamento della nuova entità così risultante, focalizzandone la mission sul business assicurativo, rafforzandone la struttura patrimoniale e di solvibilità, realizzando un modello organizzativo di Gruppo più semplice e trasparente.

Attraverso la condivisione e il consolidamento di quelle aree e di quei processi che rappresentano la *best practice* della nuova realtà, la Fusione consentirà inoltre di conseguire sinergie significative.

Bologna, 7 agosto 2013

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti Contabili

Ai sensi dello IAS 34 (Bilanci intermedi) esponiamo di seguito:

- Stato patrimoniale
- Conto economico separato
- Conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note esplicative, che contengono, fra l'altro, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

Lo stato patrimoniale, i conti economici, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario presentati di seguito sono redatti secondo gli schemi approvati dall'Isvap con il Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, con le modifiche apportate dal Provvedimento 2784 dell'8 marzo 2010.

Il conto economico complessivo comprende utili e perdite che sono stati imputati a patrimonio netto sulla base di quanto richiesto o permesso dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
Si ricorda al riguardo che, ai sensi del paragrafo IAS 1.82A, introdotto con la modifica dello IAS 1 emanata il 16 giugno 2011 (cfr. *Amendments to IAS 1 "Presentation of Items of Other Comprehensive Income*", recepito tramite il Regolamento (UE) 475/2012, ed applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dopo il 1° luglio 2012), le voci della sezione relativa alle "Altre componenti di Conto Economico Complessivo" vanno distinte, oltre che per natura, anche in base al fatto che siano o meno destinate ad essere riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio al manifestarsi di determinate condizioni.
Il prospetto allegato recepisce pertanto il contenuto informativo derivante dalle modifiche apportate

Le note esplicative tengono conto delle informazioni esplicitamente richieste dal citato Regolamento Isvap e contengono informazioni aggiuntive che sono considerate *best practice*, particolarmente nel caso in cui si tratti di esemplificazioni illustrative contenute in taluni IAS.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

		30/06/2013	31/12/2012
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**164.574**	**234.775**
1.1	Avviamento	164.323	230.851
1.2	Altre attività immateriali	251	3.924
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**5.400**	**39.009**
2.1	Immobili	1.681	34.737
2.2	Altre attività materiali	3.719	4.272
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**189.049**	**340.154**
4	**INVESTIMENTI**	**5.013.875**	**8.475.412**
4.1	Investimenti immobiliari	472.021	613.188
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	109.817	111.964
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	95.352	185.360
4.4	Finanziamenti e crediti	820.218	891.522
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.428.834	6.508.286
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	87.633	165.092
5	**CREDITI DIVERSI**	**544.985**	**975.035**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	147.937	502.380
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	31.579	32.505
5.3	Altri crediti	365.469	440.150
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**4.415.034**	**421.925**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	4.040.674	
6.2	Costi di acquisizione differiti	10.104	13.890
6.3	Attività fiscali differite	244.388	283.663
6.4	Attività fiscali correnti	31.955	42.100
6.5	Altre attività	87.913	82.272
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**173.560**	**320.299**
	TOTALE ATTIVITÀ	**10.506.477**	**10.806.609**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

		30/06/2013	31/12/2012
1	**PATRIMONIO NETTO**	**1.116.545**	**1.039.231**
1.1	**di pertinenza del gruppo**	**1.115.244**	**1.037.896**
1.1.1	Capitale	373.682	373.682
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	295.471	406.634
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	308.983	413.991
1.1.5	(Azioni proprie)	-31.353	-31.353
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	88.686	106.665
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-13.070	-15.676
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	92.845	-216.047
1.2	**di pertinenza di terzi**	**1.301**	**1.335**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	1.347	1.456
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-46	-121
2	**ACCANTONAMENTI**	**63.897**	**92.101**
3	**RISERVE TECNICHE**	**5.106.348**	**8.874.513**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**154.442**	**327.405**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	69.714	72.510
4.2	Altre passività finanziarie	84.728	254.895
5	**DEBITI**	**203.147**	**312.522**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.726	19.495
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	21.133	33.272
5.3	Altri debiti	168.288	259.755
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**3.862.098**	**160.837**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	3.737.092	
6.2	Passività fiscali differite	43.828	36.078
6.3	Passività fiscali correnti	2.408	10.096
6.4	Altre passività	78.770	114.663
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**10.506.477**	**10.806.609**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO

		30/06/13	30/06/12
1.1	Premi netti	1.434.208	1.624.077
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*1.506.059*	*1.685.576*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-71.851*	*-61.499*
1.2	Commissioni attive	218	357
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-2.482	24.586
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	264	557
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	174.776	212.541
1.5.1	*Interessi attivi*	*129.630*	*119.291*
1.5.2	*Altri proventi*	*17.854*	*27.341*
1.5.3	*Utili realizzati*	*27.292*	*63.810*
1.5.4	*Utili da valutazione*		*2.099*
1.6	Altri ricavi	84.624	91.108
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**1.691.608**	**1.953.226**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-1.052.977	-1.291.333
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*-1.097.728*	*-1.335.914*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*44.751*	*44.581*
2.2	Commissioni passive	-42	-56
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-12.018	-8.385
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-39.397	-85.444
2.4.1	*Interessi passivi*	*-4.475*	*-5.873*
2.4.2	*Altri oneri*	*-9.774*	*-11.137*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*-7.417*	*-16.722*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*-17.731*	*-51.712*
2.5	Spese di gestione	-276.160	-306.847
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*-221.626*	*-247.947*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*-1.929*	*-2.202*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*-52.605*	*-56.698*
2.6	Altri costi	-150.455	-233.880
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**-1.531.049**	**-1.925.945**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**160.559**	**27.281**
3	Imposte	-67.760	-18.830
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**92.799**	**8.451**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**		**-5.438**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**92.799**	**3.013**
	di cui di pertinenza del gruppo	**92.845**	**3.065**
	di cui di pertinenza di terzi	**-46**	**-52**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	30/06/2013	30/06/2012
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**92.799**	**3.013**
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	135	-2.218
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-17.979	102.785
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	2.471	-2.353
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**-15.373**	**98.214**
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**77.426**	**101.227**
di cui di pertinenza del gruppo	**77.472**	**101.278**
di cui di pertinenza di terzi	**-46**	**-51**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	31/12/2012
Riserva per differenze di cambio nette							-	-				
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 12.898	46.082	- 5.081	56.703			- 17.979	102.785	7.158	- 42.042	88.686	106.665
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	2.471	- 2.353					2.471	- 2.353	- 1.291	1.229	- 5.902	- 8.373
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera							-	-			-	
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate							-	-			-	
Riserva di rivalutazione di attività immateriali							-	-			-	
Riserva di rivalutazione di attività materiali							-	-			-	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita							-	-			-	
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	135	- 2.218					135	- 2.218	- 70	1.159	- 7.168	- 7.303
Altri elementi							-	-				
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**- 10.292**	**41.511**	**- 5.081**	**56.703**	**-**	**-**	**- 15.373**	**98.214**	**5.797**	**- 39.654**	**75.616**	**90.989**

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per il 1° semestre dell'esercizio 2013

Relativamente al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, di seguito viene riportato l'allegato al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010, che soddisfa le indicazioni dello IAS 1.

Nella colonna *imputazioni* sono evidenziati l'imputazione dell'utile o della perdita del periodo, l'allocazione del risultato dell'esercizio precedente alle riserve patrimoniali, gli incrementi di capitale e di altre riserve, i movimenti interni alle riserve patrimoniali e le variazioni degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio.

Nella colonna *rettifiche da riclassificazione a Conto Economico* sono riportati gli utili o le perdite in precedenza rilevati direttamente nel patrimonio netto che sono stati riclassificati nel Conto Economico secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali (per esempio a seguito di cessione di un'attività finanziaria disponibile per la vendita).

Nei *trasferimenti* vengono riportati l'eventuale distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi, i decrementi di capitale e di altre riserve, fra cui l'acquisto di azioni proprie, e l'attribuzione degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio netto ad altre voci dello Stato Patrimoniale.

Il prospetto esplicita tutte le variazioni al netto delle imposte e degli utili e delle perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita attribuibili agli assicurati e imputati alle passività assicurative.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

		Esistenza al 31/12/2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30/06/2012
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	373.682					373.682
	Altri strumenti patrimoniali						-
	Riserve di capitale	951.244		- 544.610			406.634
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	350.086	- 133.000	192.097			409.183
	(Azioni proprie)	- 31.353					- 31.353
	Utile (perdita) del periodo	- 487.479	133.000	357.544			3.065
	Altre componenti del conto economico complessivo	- 227.968		41.510	56.703		- 129.755
	Totale di pertinenza del gruppo	**928.212**	**-**	**46.541**	**56.703**	**-**	**1.031.456**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.461		- 5			1.456
	Utile (perdita) del periodo	- 128		76			- 52
	Altre componenti del conto economico complessivo	- 8		1			- 7
	Totale di pertinenza di terzi	**1.325**	**-**	**72**	**-**	**-**	**1.397**
Totale		**929.537**	**-**	**46.613**	**56.703**	**-**	**1.032.853**

		Esistenza al 31/12/2012	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30/06/2013
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	373.682					373.682
	Altri strumenti patrimoniali						-
	Riserve di capitale	406.633		- 111.162			295.471
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	413.992		- 105.009			308.983
	(Azioni proprie)	- 31.353					- 31.353
	Utile (perdita) del periodo	- 216.047		308.892			92.845
	Altre componenti del conto economico complessivo	90.989		- 10.292	- 5.081		75.616
	Totale di pertinenza del gruppo	**1.037.896**	**-**	**82.429**	**- 5.081**	**-**	**1.115.244**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.456		- 109			1.347
	Utile (perdita) del periodo	- 121		75			- 46
	Altre componenti del conto economico complessivo	-					-
	Totale di pertinenza di terzi	**1.335**	**-**	**- 34**	**-**	**-**	**1.301**
Totale		**1.039.231**	**-**	**82.395**	**- 5.081**	**-**	**1.116.545**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	30/06/2013	30/06/2012
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**160.559**	**27.281**
Variazione di elementi non monetari	**-292.021**	**-301.123**
Variazione della riserva premi danni	-62.311	-40.094
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-202.919	-130.600
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	-63.661	-208.317
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-2.478	-91
Variazione degli accantonamenti	917	-5.813
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	30.257	53.946
Altre Variazioni	8.174	29.846
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**91.958**	**151.585**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	129.196	149.055
Variazione di altri crediti e debiti	-37.238	2.530
Imposte pagate	**-25.028**	**-19.862**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**25.212**	**35.402**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-2.796	-6.092
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	28.008	41.494
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**-39.320**	**-106.717**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-218	49.307
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-18.044	2.488
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	16.663	18.504
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-615	-46.006
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-43.156	238.636
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	335	-44
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		40.504
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**-45.035**	**303.389**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-124	1.965
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo		0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	12	124
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-312	-147
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	13.697	-10.712
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**13.273**	**-8.770**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	320.299	470.804
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-71.082	187.902
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (*)	249.217	658.706

(*) comprendono le disponibiltà liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (Euro 75.657 migliaia)

Note esplicative

Notizie sul gruppo e sull'attività svolta

Milano Assicurazioni S.p.A. rappresenta un primario operatore del mercato assicurativo italiano, attivo sia nel settore delle assicurazioni contro i danni che in quello delle assicurazioni sulla vita, con un ammontare di premi annui consolidati di circa € 3,1 miliardi ed una rete di vendita costituita da quasi 1.800 agenzie che operano su tutto il territorio nazionale.

La sede legale è a Milano, in Via Senigallia 18/2. La società è quotata alla Borsa Valori di Milano. Il presente resoconto illustra i settori nei quali operano le società del gruppo ed i relativi andamenti.

Si ricorda che in data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno 2012 e riservato a UGF.
Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale, acquisendo, conseguentemente, il controllo indiretto del Gruppo Fondiaria-SAI e, quindi, di Milano Assicurazioni.

In data 14 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Via Stalingrado 45, 40128 - Bologna, ha deliberato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Fondiaria-Sai S.p.A. e delle società già soggette alla direzione e coordinamento di quest'ultima, fra cui Milano Assicurazioni S.p.A.

Milano Assicurazioni è inoltre entrata a far parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Parte A

Politiche Contabili

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali e principi generali di redazione

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ad oggi omologati dall'Unione Europea e sulla base della loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali. In particolare è conforme al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).
I prospetti contabili utilizzati sono quelli contenuti nel Regolamento ISVAP n. 7 del 13 Luglio 2007 e successive modifiche e sono compilati sulla base delle istruzioni allegate.
Il presente bilancio intermedio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Non vi sono eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
Tale bilancio intermedio non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Area e metodi di consolidamento

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La procedura di consolidamento seguita è conforme a quanto disposto dallo IAS 27 (Bilancio Consolidato e separato) e dallo IAS 28 (Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate).
Sono incluse nell'area di consolidamento, oltre alla Capogruppo, tutte le Società controllate significative. Lo IAS 27 definisce il controllo come il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di una entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Ai fini dell'accertamento dell'esistenza del controllo si è fatto riferimento a quanto stabilito dal paragrafo 13 del citato IAS 27.
Conformemente a quanto stabilito dallo IAS 28, le Società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

BILANCI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del presente bilancio intermedio sono stati utilizzati i bilanci intermedi al 30 giugno delle rispettive Società, eventualmente rettificati per esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Sono state consolidate integralmente tutte le Società controllate. Il presente bilancio intermedio comprende pertanto il bilancio intermedio della Capogruppo e quelli delle imprese nelle quali, direttamente o indirettamente, Milano Assicurazioni S.p.A. detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria delle stesse o in ogni caso sufficienti ad esercitare un controllo di fatto, secondo quanto stabilito dallo IAS 27.13.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.
Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di spettanza degli azionisti di minoranza sono iscritte in apposite poste dello stato patrimoniale e del conto economico.
Le differenze tra il valore di carico delle partecipazioni e le rispettive quote di patrimonio netto, che emergono alla data di acquisizione delle partecipazioni stesse, vengono attribuite ai cespiti patrimoniali o ad attivi immateriali, laddove il maggior costo rifletta un effettivo maggior valore di detti attivi, o alla voce Avviamento, nei casi in cui il maggior prezzo pagato rifletta il valore prospettico dei risultati economici futuri.

Contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto

Sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto le Società collegate ossia quelle nelle quali la capogruppo esercita una influenza notevole, avendo il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della Società, senza peraltro averne il controllo o il controllo congiunto. In base a quanto stabilito dallo IAS 28.6, l'influenza notevole si presume quando la partecipante possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.
Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una Società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza degli utili o delle perdite della collegata realizzati dopo la data di acquisizione, imputata nel conto economico della partecipante.

Il bilancio intermedio consolidato recepisce pertanto solo la quota di competenza del patrimonio netto contabile e del risultato della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Rettifiche di consolidamento

Al fine di ottenere informazioni contabili sul gruppo come se si trattasse di una unica entità economica, vengono effettuate, ove ricorrano, le seguenti principali rettifiche:

- vengono eliminati i dividendi incassati da Società consolidate o valutate col metodo del patrimonio netto;
- i rapporti infragruppo significativi, patrimoniali ed economici, vengono eliminati, ad eccezione di quelli relativi ad operazioni con Società valutate con il metodo del patrimonio netto;
- vengono eliminati gli utili derivanti da operazioni di compravendita effettuate tra Società del Gruppo, anche se valutate con il metodo del patrimonio netto. Parimenti vengono eliminate le eventuali perdite derivanti da operazioni effettuate tra Società del Gruppo, a meno che queste non riflettano una diminuzione permanente di valore intrinseco dei beni trasferiti.

I disavanzi di fusione generatisi a seguito delle operazioni di fusione eseguite tra imprese facenti parte del gruppo ed iscritti nel bilancio civilistico della Capogruppo ad incremento delle voci dell'attivo vengono eliminati nel bilancio consolidato, in quanto in quest'ultimo sono mantenute le differenze da consolidamento derivanti dalla eliminazione dei valori di carico delle singole partecipazioni incorporate a fronte delle relative quote di patrimonio netto, imputate a cespiti patrimoniali o iscritte alla voce Avviamento.
L'operazione di fusione, infatti, non produce che la realizzazione sul piano giuridico di quanto già espresso dal bilancio consolidato; la mancata eliminazione dei suddetti disavanzi costituirebbe sostanzialmente una duplicazione di valori preesistenti all'interno del bilancio consolidato.

Data del bilancio intermedio

Il presente bilancio intermedio è chiuso al 30 giugno 2013, data coincidente con quella dei bilanci intermedi utilizzati per le Società consolidate integralmente.

Moneta di conto

Il presente bilancio intermedio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Viene data puntuale indicazione di tutti gli importi del bilancio intermedio esposti in migliaia o milioni di Euro. Ove ricorra, la conversione dei bilanci intermedi espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è effettuata applicando i cambi correnti di fine semestre.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2013, sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 cui si fa rinvio, e quindi in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, ad oggi omologati dalla UE nella loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.
Si rinvia pertanto al bilancio consolidato dell'esercizio 2012 per l'illustrazione dettagliata delle metodologie utilizzate.
Si segnala che l'entrata in vigore dei principi contabili la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2013 (tra i quali l'emendamento allo IAS 12 "Imposte sul Reddito – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti", adottato dalla Commissione Europea con Regolamento 1255/2012 dell'11 dicembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 360 del 29 dicembre 2012) non ha avuto impatti significativi sul presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2013.
Nel mese di giugno 2012 è stato omologato il nuovo IAS 19 che prevede, fra l'altro, l'eliminazione del metodo del "corridoio". Il principio è in vigore dal 1° gennaio 2013 e rileviamo, comunque, che non si sono verificati impatti di rilievo sul bilancio consolidato.
Si ricorda, inoltre, che il Regolamento (UE) n. 1254/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012, ha adottato l'IFRS 10 "Bilancio consolidato", l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità", nonché le modifiche allo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" ed allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", stabilendo che le società possono applicare i suddetti principi a partire, al più tardi, dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014 o in data successiva.
In particolare, l'IFRS 10 fornisce un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato e l'Interpretazione 12 dello *Standing Interpretations Committee* (SIC) "Consolidamento – Società a destinazione specifica" (SIC 12); rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante.
A seguito dell'emanazione dell'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*", in vigore dal 1° gennaio 2013, non si sono rilevati effetti economico-patrimoniali di rilievo, mentre si è proceduto a conformarsi alle novità informative richieste.

I dati economici e patrimoniali e le Note Esplicative sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 34 per i bilanci infrannuali dando evidenza delle operazioni e dei fatti significativi avvenuti nel periodo.
Nell'ambito della formazione dei dati infrannuali, l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione prescritti per il bilancio d'esercizio, comporta un maggior ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e, conseguentemente, gli importi delle attività nette e dei costi e ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le ipotesi sono rivisitate regolarmente ed eventuali variazioni derivanti dalla loro revisione sono rilevate nel periodo in cui quest'ultima è effettuata.

Riserva Premi

Nell'ambito della riserva premi, la componente della riserva per rischi in corso viene ricalcolata tenendo conto anche del rapporto sinistri a premi di esercizio corrente rilevato alla chiusura del semestre. Nei Rami che presentano miglioramenti rispetto a quanto rilevato in sede di predisposizione del bilancio 2012 la riserva per rischi in corso viene mantenuta prudenzialmente invariata e vengono pertanto confermati i dati di fine 2012.
Nel caso in cui, al semestre, si evidenzi un peggioramento della sinistralità di esercizio corrente, viene preso in considerazione il dato al 30 giugno, sempre che lo stesso non sia espressione di andamenti anomali e non ragionevolmente ripetibili.

Riserva Sinistri

Sinistri degli esercizi precedenti
Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2012 in base a robuste metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nel periodo.

Sinistri dell'esercizio corrente

R.C. Autoveicoli
Per i sinistri di accadimento corrente, la determinazione della riserva, in considerazione del basso grado di maturità raggiunto da questi sinistri, ha tenuto anche conto di valutazioni legate al costo medio della generazione stessa, rapportando tale valore con i target di mercato disponibili. In particolare, la riserva tecnica, ottenuta attraverso l'applicazione di un'articolata griglia di costi medi statistici (salvo variazioni specifiche operate dalla rete liquidativa), è stata integrata in modo da ottenere un costo medio dei sinistri che tenga conto di quello definito per il 2012 e della sua prevedibile evoluzione per l'esercizio in corso oltre che dell'evoluzione del portafoglio e dell'incidenza dei sinistri con lesioni sul totale dei sinistri.

Altri Rami Danni
Tenuto conto che i liquidatori provvedono ad effettuare nell'ultimo trimestre l'inventario delle riserve dei sinistri denunciati nell'anno, la valutazione della riserva per i sinistri avvenuti nel semestre è stata effettuata basandosi sulle valutazioni dei preventivi dei liquidatori, opportunamente integrate tenendo anche in considerazione la rivalutazione complessiva effettuata lo scorso anno e rilevabile a fine inventario.

Riassicurazione

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state calcolate in base alle quote cedute per i trattati proporzionali ed in modo previsionale per i trattati in eccesso e stop-loss, sulla base delle informazioni disponibili e con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le poste attinenti il lavoro indiretto rappresentano la quota di competenza dei risultati stimati per fine esercizio; le partite di accettazione e di retrocessione relative a contratti con le Società del gruppo sono iscritte per competenza. Le partite relative a contratti con terzi concernono invece l'esercizio 2012, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia e dalla prassi internazionale.

Valutazione e Impairment di strumenti finanziari

Con riferimento alla valutazione di strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, *l'impairment policy* applicata nel presente resoconto intermedio è la stessa di quella indicata nel bilancio 2012, al quale pertanto si rinvia per informazioni dettagliate.

Ci limitiamo in questa sede a ricordare che ai fini della rilevazione di una obiettiva evidenza di riduzione di valore di uno strumento rappresentativo di capitale, il Gruppo ha identificato le condizioni di una prolungata o significativa riduzione di *fair value*, definite alternativamente come segue:

1. una riduzione del valore di mercato superiore al 50% del suo costo originario alla data di redazione del bilancio;
2. un valore di mercato continuativamente inferiore al costo originario per un periodo di tempo di tre anni,

dove per costo originario si intende, conformemente a quanto applicato fin dall'introduzione dei principi IAS, il costo medio ponderato alla data di redazione dei documenti contabili.

Per ciò che concerne gli strumenti finanziari che presentano una diminuzione significativa di fair value e non rientranti nelle soglie sopra definite, l'analisi dell'eventuale esistenza di un *impairment* è effettuata sulla base di un approccio valutativo misto, differenziato in relazione alla qualità e all'entità delle partecipazioni interessate. Si segnala al riguardo che alcuni processi valutativi di attività finanziarie disponibili per la vendita sono, data la loro complessità, generalmente effettuati in occasione della redazione del bilancio d'esercizio. In corso d'anno viene comunque verificata l'assenza di fenomeni gestionali riguardanti le società emittenti i titoli in portafoglio in grado di incidere significativamente sulle valutazioni utilizzate in sede di bilancio.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari di debito, l'obiettiva evidenza di impairment si ha se ricorre uno dei fattori qualitativi previsti dal par. 59 dello IAS 39 e cioè:
- significative difficoltà finanziarie dell'emittente;
- inadempimenti contrattuali o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- l'avvio o il rischio di avvio di procedure concorsuali in capo all'emittente;
- la scomparsa di un mercato attivo per l'attività finanziaria oggetto di valutazione;
- dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie, ivi incluso:
    - cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo;

condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

Riclassificazione di strumenti finanziari

Ricordiamo che ai sensi dello IAS 39, così come emendato nel mese di ottobre del 2008 con l'approvazione del Regolamento (CE) n. 1004/2008, un'attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita può essere riclassificata nella categoria "Finanziamenti e Crediti" a condizione che presenti i requisiti previsti dalla definizione di finanziamenti e crediti, avendo inoltre il Gruppo l'intenzione e la capacità di possedere l'attività finanziaria per il futuro prevedibile o fino alla scadenza.

Avvalendosi di questa facoltà si è ritenuto di riclassificare alla data del 1° gennaio 2009 alcuni titoli di debito in carico nel bilancio al 31/12/2008 per € 256,9 milioni dalla categoria "Disponibili per la vendita" alla categoria "Finanziamenti e Crediti". Tali titoli, principalmente assistiti da clausole di subordinazione ed emessi da soggetti *corporate*, erano stati valutati al fair value al 31/12/2008 tramite mark to model, con l'obiettivo di fornire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni di bilancio.

Il valore trasferito è pari al 2% dell'ammontare complessivo degli Investimenti del Gruppo all'1/1/2009: si è pertanto ritenuta non significativa tale operazione di riclassifica ai fini della compilazione dell'allegato relativo al "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Alla data del 30 giugno 2013 il carico contabile dei titoli a suo tempo trasferiti ammonta a € 218,3 milioni e il fair value alla stessa data, determinato in base alla predetta metodologia del mark to model, conferma sostanzialmente il valore di carico. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € 3,4 milioni. La riserva AFS negativa su questi titoli alla data dell'1/1/2009 ammontava a € 23,8 milioni e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39. Il valore residuo di detta riserva al 30 giugno 2013 ammonta a € 9,1 milioni (€ 10,3 milioni al 31/12/2012).

Applicazione dell'IFRS 5

Con riferimento a quanto già esposto nella relazione sulla gestione in merito alle dismissioni previste in ottemperanza a quanto disposto dall'AGCM, si segnala che nel mese di maggio 2013 i Consigli di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A., di Fondiaria – Sai S.p.A. e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. hanno individuato, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, il perimetro oggetto della dismissione e hanno approvato l'Information Memorandum che è stato inviato agli investitori interessati.
Alla data della presente relazione non sono ancora pervenute offerte vincolanti, tuttavia, ricorrendo comunque i presupposti per l'applicazione dell'IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita, i valori riferibili al gruppo di attività e passività in via di dismissione sono stati classificati secondo il disposto dell'IFRS 5 citato.
In particolare nello stato patrimoniale consolidato le attività oggetto di cessione sono riclassificate in una unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le passività sono riclassificate analogamente in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.
Poiché le attività e le passività rientranti nel perimetro oggetto della cessione non rappresentano, complessivamente considerate, "attività operative cessate", le componenti reddituali inerenti il gruppo in via di dismissione sono esposte secondo le normali regole di classificazione, nelle varie voci del conto economico. Tuttavia, considerato che il gruppo in via di dismissione è composto per una quota nettamente minoritaria anche da attività e passività corrispondenti a una *cash generating unit* autonomamente identificata, per completezza di informazione si riporta nelle presenti note, oltre al dettaglio delle attività e passività riclassificate, anche il dettaglio delle risultanze economiche riferibili a tale *cash generating unit*.

L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato né sul patrimonio netto consolidato.

Struttura del Gruppo

Area di consolidamento

Al 30 giugno 2013 il Gruppo Milano Assicurazioni comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo, n. 11 società, di cui 5 operano nel settore assicurativo, 4 nel settore immobiliare, 1 è di supporto al business assicurativo e 1 è attiva nei servizi vari. L'elenco di tali società, tutte consolidate integralmente, figura nella apposita tabella delle società consolidate.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2013 non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)
ATHENS R.E. FUND	ITALIA	G	10
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A.	ITALIA	G	10
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	ITALIA	G	1
IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	ITALIA	G	10
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.c.r.l.	ITALIA	G	11
SINTESI SECONDA S.r.l.	ITALIA	G	10
SOGEINT S.r.l.	ITALIA	G	11
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.	ITALIA	G	1

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
100,00	100,00		100,00
100,00	100,00		100,00
99,85	99,85		100,00
100,00	100,00		100,00
28,00	54,51		100,00
-	100,00		100,00
100,00	100,00		100,00
100,00	100,00		100,00

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)
A7 S.r.l. in liquidazione	ITALIA	10	B
ATAHOTELS S.p.A.	ITALIA	11	B
BORSETTO S.r.l.	ITALIA	10	B
GARIBALDI S.C.A.	LUSSEMBURGO	10	B
GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	ITALIA	11	B
ISOLA S.C.A.	LUSSEMBURGO	10	B
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	ITALIA	10	B
METROPOLIS S.p.A. in liquidazione	ITALIA	10	B
PENTA DOMUS S.r.l.	ITALIA	10	B
SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.	ITALIA	8	B
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.	ITALIA	11	B
SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI S.p.A.	ITALIA	10	B
SVILUPPO CENTRO EST S.r.l.	ITALIA	10	B
VALORE IMMOBILIARE S.r.l.	ITALIA	10	B
LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A.	ITALIA	1	(*)
LIGURIA VITA S.p.A.	ITALIA	1	(*)

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); (*)=società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
-	20,00		141
49,00	49,00		2.766
-	44,93		2.440
32,00	32,00		70.285
34,21	34,63		7.083
29,56	29,56		13.917
35,83	35,83		6.243
-	29,73		
-	20,00		3.449
29,00	29,00		2.517
30,00	30,00		231
-	20,00		162
-	40,00		
50,00	50,00		583
99,97	99,97		
-	99,97		

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Richiamandosi a quanto già esposto nella relazione sulla gestione con riferimento alle dismissioni previste in ottemperanza a quanto disposto dall'AGCM, si segnala che nel mese di maggio 2013 i Consigli di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A., di Fondiaria – Sai S.p.A. e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. hanno individuato, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, il perimetro oggetto della dismissione e hanno approvato *l'Information Memorandum* che è stato inviato agli investitori interessati.

Alla data della presente relazione non sono ancora pervenute offerte vincolanti, tuttavia, ricorrendo comunque i presupposti per l'applicazione dell'IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita, i valori riferibili al gruppo di attività e passività in via di dismissione sono stati classificati secondo il disposto dell'IFRS 5 citato.
In particolare, nello stato patrimoniale consolidato le attività oggetto di cessione sono riclassificate in una unica voce denominata "*Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita"* (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le passività sono riclassificate analogamente in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.

Poiché le attività e le passività rientranti nel perimetro oggetto della cessione non rappresentano, complessivamente considerate, "attività operative cessate", le componenti reddituali inerenti il gruppo in via di dismissione sono esposte secondo le normali regole di classificazione, nelle varie voci del conto economico. Tuttavia, considerato che il gruppo in via di dismissione è composto per una quota nettamente minoritaria anche da attività e passività corrispondenti a una *cash generating unit* autonomamente identificata, per completezza di informazione si riporta nello specifico paragrafo delle presenti note, oltre al dettaglio delle attività e passività riclassificate, anche il dettaglio delle risultanze economiche riferibili a tale *cash generating unit.*

L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato né sul patrimonio netto consolidato.

Si segnala inoltre che al fine di facilitare la comprensione e la lettura dei dati patrimoniali, si è ritenuto opportuno separare la variazione delle componenti patrimoniali di natura gestionale da quelle derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5.

Stato Patrimoniale Attivo

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono così costituite:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Avviamento	164.323	230.851	-66.528	-
Altre attività immateriali	251	3.924	-534	-3.139
TOTALE	**164.574**	**234.775**	**-67.062**	**-3.139**

Il dettaglio della voce avviamento risulta dal seguente prospetto:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**Variazione**
Avviamento iscritto a seguito delle fusione per incorporazione nella capogruppo del Lloyd Internazionale S.p.A. avvenuta nel 1991	17.002	17.002	-
Avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione da parte della capogruppo del portafoglio Card S.p.A.	33.053	33.053	-
Avviamento derivante dall'acquisizione da parte della capogruppo del portafoglio di Latina Assicurazioni S.p.A., avvenuta nel 1992	34.522	34.522	-
Avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni S.p.A. originariamente acquisito da Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993	16.463	16.463	-
Avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nell'es. 1995 , del portafoglio Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata nella capogruppo nell'es. 2003	65.134	65.134	-
Avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nell'es. 2001, del portafoglio Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata nella capogruppo nell'es. 2003	1.052	1.052	-
Avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione nella capogruppo di Maa Vita, avvenuta nell'es. 2003	4.636	4.636	-
Differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione, nell'es. 1996, de La Previdente Vita (poi incorporata in Milano Ass.) da parte di La Previdente Assicurazioni (poi incorporata in Milano Ass.)	3.275	3.275	-
Differenza di consolidamento derivante dal conferimento nell'esercizio 2008 di Liguria Assicurazioni		52.555	-52.555
Differenza di consolidamento derivante dal conferimento nell'esercizio 2008 di Liguria Vita		3.159	-3.159
Riclassifica IFRS 5	-10.814		-10.814
TOTALE	**164.323**	**230.851**	**-66.528**

Gli avviamenti relativi al compendio aziendale in corso di cessione ed iscritti nella voce *Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita,* in applicazione dell'IFRS 5 ammontano a € 66.528 migliaia, di cui € 55.714 rappresentano l'intero avviamento relativo alla *Cash Generating Unit* (CGU) Liguria Assicurazioni, che quindi non compare più fra gli attivi immateriali, e € 10.814 migliaia si riferiscono alla quota dell'avviamento allocato alle CGU Milano Danni e Milano Vita, riconducibile alle attività/passività di tali CGU in corso di dismissione e che pertanto, come risulta dal prospetto di cui sopra, è stata portata a deduzione degli avviamenti complessivi.

Il Gruppo verifica la recuperabilità degli avviamenti allocati alle Cash Generating Units, almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.
Si rinvia a quanto riportato nel bilancio al 31/12/2012 per la descrizione delle metodologie utilizzate per la determinazione del valore recuperabile degli avviamenti iscritti.

Nel primo semestre 2013 gli avviamenti allocati alle CGU Milano Assicurazioni, sia Danni che Vita, non hanno evidenziato indicatori di *impairment*. Al 30 giugno 2013 le determinanti alla base del test *d'impairment* eseguito a fine 2012, ossia l'andamento della gestione tecnica Danni, il valore del portafoglio chiuso Vita e la redditività finanziaria ordinaria risultano infatti sostanzialmente confermate.
Si ricorda che il test d'impairment relativo alle CGU succitate, effettuato a fine 2012, si basava sul valore recuperabile attraverso l'uso e non sul loro fair value, eventualmente ritraibile dall'andamento delle quotazioni di borsa.
Per quanto riguarda l'avviamento allocato alla CGU Liguria Assicurazioni si è ritenuto opportuno effettuare nuovamente il *test d'impairment* sulla base di una più mirata rivisitazione dei risultati, ottenuta alla luce degli elementi contabili e gestionali più recenti. E ciò in quanto Liguria Assicurazioni rientra nel perimetro di cessione identificato a seguito dell'applicazione del Provvedimento ACGM citato in premessa.
Il *test d'impairment* effettuato non ha evidenziato la necessità di svalutare l'avviamento iscritto in quanto il range di valori ottenuto, che non si discosta significativamente rispetto a dicembre, conferma la sostenibilità dell'avviamento stesso e, al contempo, valida le modalità di applicazione dell'IFRS 5, che richiede l'iscrizione delle attività in corso di cessione al minore fra valore di carico e *fair value*.
.
Le *altre attività immateriali* hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate per la durata della stessa. Nessuna delle attività immateriali risulta generata internamente.
Si segnala che nel semestre in esame è terminato l'ammortamento del VOBA (*value of business acquired*) relativo a Liguria Assicurazioni ed iscritto originariamente nell'esercizio 2008 a seguito del consolidamento dei dati patrimoniali della relativa partecipazione.

La tabella seguente evidenzia la composizione per tipologia ed esplicita i valori lordi e gli ammortamenti cumulati al 30 giugno 2013:

(€ migliaia)	**Valore di carico lordo**	**Fondo ammort. e perdite durevoli**	**Valore netto**
Altre attività immateriali	1.277	-1.026	251
TOTALE	**1.277**	**-1.026**	**251**

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano complessivamente a € 5.400 migliaia e sono così composte:

(€ migliaia)	Immobili		Altre attività materiali	
	30/06/13	**31/12/12**	**30/06/13**	**31/12/12**
Valore di carico lordo	3.835	36.835	19.777	23.340
Fondo Ammortamento e perdite durevoli di valore	-2.154	-2.098	-16.058	-19.068
VALORE NETTO	**1.681**	**34.737**	**3.719**	**4.272**

La voce *Immobili* comprende i fabbricati adibiti all'uso dell'impresa. Sono iscritti al costo ed ammortizzati sistematicamente in base alla loro vita utile, con aliquote differenziate per tenere conto del differente processo di usura relativo alle singole componenti. Per gli immobili interamente posseduti l'importo assoggettato ad ammortamento non comprende il valore attribuito al terreno, che non è soggetto a deterioramento.
Il loro valore di carico alla fine del semestre è inferiore di € 1,7 milioni rispetto a quello di perizia determinato sulla base dei valori di mercato alla chiusura del precedente esercizio.
Nessun immobile è soggetto a restrizioni sulla titolarità del diritto di proprietà.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano complessivamente a € 189.049 migliaia (€ 340.154 migliaia al 31/12/2012). La componente relativa al compendio aziendale in corso di dismissione, e quindi iscritta alla voce *Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita*, ammonta a € 156.377 migliaia, come risulta dal prospetto seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Riserva premi danni a carico riassicuratori	14.935	47.566	-26.954	-5.677
Riserva sinistri danni a carico riassicuratori	131.890	222.814	-107.800	16.876
Riserve matematiche a carico riassicuratori	40.611	65.564	-18.644	-6.309
Riserva per somme da pagare carico riassicuratori	1.613	4.210	-2.979	382
TOTALE	**189.049**	**340.154**	**-156.377**	**5.272**

4. INVESTIMENTI

La composizione risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Investimenti immobiliari	472.021	613.188	-130.227	-10.940
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	109.817	111.964	-	-2.147
Investimenti posseduti fino alla scadenza	95.352	185.360	-92.954	2.946
Finanziamenti e crediti	820.218	891.522	-59.927	-11.377
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.428.834	6.508.286	-3.094.643	15.191
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	87.633	165.092	-46.464	-30.995
TOTALE	**5.013.875**	**8.475.412**	**-3.424.215**	**-37.322**

Investimenti Immobiliari

Nella voce sono compresi gli immobili destinati alla locazione a terzi o detenuti per finalità di investimento nell'ottica di conseguire un apprezzamento del loro valore nel tempo.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto, determinato conformemente a quanto previsto dallo IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari), cui lo IAS 40 (Investimenti immobiliari) rinvia nel caso di adozione del modello del costo. Sono pertanto ammortizzati sistematicamente in base alla loro vita utile, con aliquote differenziate per tenere conto del differente processo di usura relativo alle singole componenti. Per gli immobili interamente posseduti l'importo assoggettato ad ammortamento non comprende il valore attribuito al terreno, che non è soggetto a deterioramento.
Lo scorporo della componente terreno da quella relativa al fabbricato è avvenuto sulla base dei valori di perizia aggiornati alla data di transizione ai principi contabili internazionali (1/1/2004).

La riduzione rispetto al 31/12/2012 è dovuta per € 130.227 migliaia all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, che ha comportato l'iscrizione degli investimenti immobiliari relativi al compendio aziendale in corso di cessione alla voce *Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.* La restante variazione è dovuta principalmente alla quota di ammortamento di competenza del periodo (€ 11,1 milioni).

Nel complesso, il valore di carico contabile al 30 giugno 2013 è inferiore di € 117,4 milioni al valore di perizia determinato alla chiusura del precedente esercizio.

La seguente tabella riporta il valore lordo e gli ammortamenti cumulati alla data del 30 giugno 2013:

	30/06/2013	31/12/2012
Valore di carico lordo	595.019	747.691
Fondo Ammortamento e Perdite durevoli di valore	-122.998	-134.503
Valore Netto	**472.021**	**613.188**

Nel primo semestre dell'esercizio i ricavi da investimenti immobiliari per canoni di locazione e rimborsi spese sono ammontati a € 13,3 milioni, mentre i costi operativi, riferibili in prevalenza a immobili locati a terzi, sono stati pari a € 7,8 milioni.
Non esistono limiti significativi alla realizzabilità degli investimenti immobiliari per effetto di restrizioni di legge o di vincoli di altra natura.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Coerentemente con quanto richiesto dallo IAS 27 (Bilancio consolidato e separato) tutte le società del Gruppo sono consolidate integralmente, ivi comprese quelle che svolgono attività dissimile. L'importo iscritto si riferisce pertanto alle sole partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

(€ migliaia)	30/06/2013	31/12/2012
A7 S.r.l. in liquidazione	141	141
Atahotels S.p.A.	2.766	-
Borsetto S.r.l.	2.440	2.526
Garibaldi S.c.a.	70.285	70.254
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi S.c.r.l.	7.083	13.280
Isola S.c.a.	13.917	12.812
Immobiliare Lombarda S.p.A.	6.243	6.873
Metropolis S.p.A. in liquidazione	-	-
Penta Domuns S.r.l.	3.449	2.834
Sai Investimenti SGR S.p.A.	2.517	2.287
Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l.	231	230
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A.	162	144
Sviluppo Centro Est S.r.l.	-	-
Valore Immobiliare S.r.l.	583	583
TOTALE	**109.817**	**111.964**

Investimenti posseduti fino alla scadenza

Sono classificati in tale categoria i titoli collegati a polizze con tasso di rendimento fisso e copertura degli impegni contrattuali realizzata per mezzo di attivi specifici. Ammontano a € 95.352 migliaia e presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di debito non quotati	20.035	1.429	-27.053	45.659
Titoli di debito quotati	75.317	183.931	-65.901	-42.713
TOTALE	**95.352**	**185.360**	**-92.954**	**2.946**

Il loro valore corrente alla data del 30 giugno ammonta a € 100.379 migliaia.

Finanziamenti e crediti

Ammontano a € 820.218 migliaia (€ 891.522 migliaia al 31/12/2012) e presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di debito	715.584	787.456	-58.474	-13.398
Prestiti su polizze vita	17.074	19.342	-1.304	-964
Depositi presso riassicuratrici	1.829	1.869	-	-40
Crediti verso agenti per rivalsa indennizzi corrisposti ad agenti cessati	62.896	59.808	-	3.088
Altri investimenti finanziari	10.000	10.000	-	-
Altri finanziamenti e crediti	12.835	13.047	-149	-63
TOTALE	**820.218**	**891.522**	**-59.927**	**-11.377**

La voce Titoli di debito, il cui fair value al 30 giugno 2013 ammonta a € 751,8 milioni, comprende principalmente:

- € 439,5 milioni di titoli di stato italiani sottoscritti in "*Private Placement*", con finalità di stabile investimento e non quotati presso la borsa italiana. La classificazione di tali titoli in questa categoria consegue pertanto all'assenza di un mercato attivo di riferimento;
- circa € 218,3 milioni relativi a strumenti finanziari trasferiti dalla categoria *Available for Sale* all'inizio dell'esercizio 2009. Si tratta di obbligazioni *corporate* aventi clausole di subordinazione, con valore di carico al di sotto del valore di rimborso e rendimento elevato.

Il trasferimento in tale categoria era stato effettuato in considerazione delle caratteristiche tecniche dei titoli, della volontà di mantenerli in portafoglio fino a scadenza ed della elevata volatilità che caratterizzava i mercati di riferimento e che non sempre garantiva quotazioni in linea con i fondamentali di bilancio delle società emittenti.

Tali titoli sono stati valutati al costo ammortizzato. Vengono valutate al costo ammortizzato anche le relative perdite cumulate alla data di trasferimento, il cui importo è passato da € 23,8 milioni del 1° gennaio 2009 a € 9,1 milioni del 30 giugno 2013 e che sono iscritte nel patrimonio netto alla voce *Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita*. Il fair value di tali titoli al 30 giugno 2013 è pari a € 238,5 milioni e hanno fatto registrare, nel conto economico del semestre, proventi per € 9,5 milioni.

- il valore di carico contabile di alcune emissioni (in particolare i titoli delle emissioni speciali Ania) per le quali la classificazione in tale categoria consegue al fatto che, mancando un mercato attivo di riferimento, si ritiene che il relativo *fair value* non possa essere determinato in maniera precisa.

I crediti verso agenti per rivalsa sugli indennizzi corrisposti ad agenti cessati loro predecessori, sono collocati in questa voce sia per espressa disposizione dell'Isvap, contenuta nel Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, sia in considerazione del loro carattere fruttifero.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli obbligazionari e azionari e le quote di OICR, non diversamente classificati. Rappresentano la categoria più consistente degli strumenti finanziari, coerentemente con le caratteristiche e le finalità dell'attività assicurativa.

La composizione risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di capitale quotati	55.326	119.382	-5.240	-58.816
Titoli di capitale non quotati	74.252	72.118	-9	2.143
Titoli di debito quotati	2.968.913	5.917.511	-3.063.951	115.353
Titoli di debito non quotati	10.641	31.171	-174	-20.356
Quote di OICR	319.702	368.104	-25.269	-23.133
TOTALE	**3.428.834**	**6.508.286**	**-3.094.643**	**15.191**

Gli strumenti finanziari quotati iscritti in tale categoria sono valutati al prezzo corrente di mercato alla data dell'ultimo giorno di contrattazione del semestre, con imputazione delle differenze rispetto al costo medio ponderato in apposita riserva del patrimonio netto, salvo la rilevazione di riduzioni di valore, che vengono imputate a conto economico.

Coerentemente con la *impairment policy* di gruppo, le rettifiche di valore (*impairment*) operate al 30 giugno 2013 ammontano complessivamente a € 6,6 milioni. Gli *impairment* si riferiscono esclusivamente a rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita già assoggettate ad *impairment* in precedenza ed il cui valore di carico è stato allineato ai prezzi di borsa del 30 giugno u.s. secondo quanto richiesto dallo IAS 39 (IG.E.4.9). Tali *impairment* riguardano azioni per € 3,2 milioni (di cui Mediobanca per € 1,8 milioni) e quote di fondi comuni di investimento per € 3,4 milioni.

Per la partecipazione in Banca d'Italia si è mantenuta la valutazione effettuata per il bilancio 2012 con metodologie comunemente applicate dagli analisti finanziari e che aveva determinato in € 46.000 migliaia il fair value delle n. 2.000 quote possedute, a fronte di un costo storico di € 8 migliaia, con la conseguente iscrizione di una riserva per € 45.992 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale.

La riserva di patrimonio netto, che accoglie le differenze fra il costo medio ponderato e il fair value degli strumenti classificati nella categoria in esame, è positiva per l'importo di € 88,7 milioni (era positiva per € 106,7 milioni al 31 dicembre 2012). Il prospetto seguente ne mostra la composizione e l'evoluzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**Variazione**
Titoli di debito	82.200	89.429	-7.229
Quote di OICR	26.781	26.381	400
Titoli azionari	37.743	52.167	-14.424
Riserva AFS lorda	**146.724**	**167.977**	**-21.253**
Riserva Shadow accounting	-36.328	-36.410	82
Effetto fiscale	-21.710	-24.902	3.192
Riserva AFS netta	**88.686**	**106.665**	**-17.979**

Attività Finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

Si ripartiscono come segue:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di capitale quotati	328	283	-	45
Titoli di debito quotati	25.340	25.314	-	26
Titoli di debito non quotati	20.631	100.193	-46.464	-33.098
Quote di OICR	39.034	37.662	-	1.372
Altri strumenti finanziari	2.300	1.640	-	660
TOTALE	**87.633**	**165.092**	**-46.464**	**-30.995**

L'importo comprende € 52,7 milioni di investimenti relativi a contratti con rischio di investimento a carico degli assicurati vita e € 24,8 milioni di investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Tali poste trovano contropartita nelle *riserve tecniche* per i contratti assicurativi (€ 19 milioni) e nelle *passività finanziarie* per i fondi pensione e per i contratti che non presentano un rischio assicurativo significativo e che non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (€ 58,5 milioni).

Il loro *fair value* è stato determinato assumendo come base di riferimento le quotazioni di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione del mese di giugno 2013.

I titoli classificati nella voce *Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita* ai sensi dell'IFRS 5 riguardano i titoli relativi alle polizze *index linked* dei rami vita che rientrano nel compendio aziendale oggetto di cessione.

Attività e passività finanziarie per livello

Qui di seguito riportiamo la tabella di sintesi con la suddivisione per livello di gerarchia degli strumenti finanziari valutati al fair value:

(€ migliaia)	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**3.111.036**	**10.641**	**307.157**	**3.428.834**
- Titoli di capitale	55.326	-	74.252	129.578
- Titoli di debito	2.968.913	10.641	-	2.979.554
- Quote di OICR	86.797	-	232.905	319.702
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**65.163**	**10.487**	**11.983**	**87.633**
- Titoli di capitale	30	-	-	30
- Titoli di debito	8.241	771	354	9.366
- Derivati	-	660	22	682
- Attività finanziarie dove il rischio è sopportato dall'assicurato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56.892	9.056	11.607	77.555
Totale attività al fair value	**3.176.199**	**21.128**	**319.140**	**3.516.467**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		**69.714**		**69.714**
- Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione		58.512		58.512
- Derivati		9.070		9.070
- Altre passività finanziarie		2.132		2.132
Totale passività al fair value		**69.714**		**69.714**

Con riferimento agli strumenti finanziari classificati nel livello 3, si precisa quanto segue:

- gli strumenti di capitale classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono prevalentemente rappresentati dalla partecipazione nella Banca d'Italia, il cui fair value è sensibile, principalmente, a variazioni ragionevoli nel tasso di crescita di lungo periodo dei flussi di cassa. Per quanto riguarda le quote di OICR, per lo più di natura immobiliare, la sensitività del fair value è connessa all'andamento delle valutazioni immobiliari, che si riflettono nel NAV (Net Asset Value) dei fondi;
- le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari classificati nella voce "Attività finanziarie dove il rischio è sopportato dall'assicurato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione", che rappresenta la componente più rilevante della categoria "Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico", sono compensate da analoghe variazioni di segno opposto riguardanti la valutazione delle passività finanziarie ed assicurative ad esse correlate.

5. CREDITI DIVERSI

Presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	147.937	502.380	-214.958	-139.485
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	31.579	32.505	-	-926
Altri crediti	365.469	440.150	-44.482	-30.199
TOTALE	**544.985**	**975.035**	**-259.440**	**-170.610**

Come risulta dal prospetto, i crediti riesposti in applicazione dell'IFRS 5 ammontano a € 259.440 migliaia e riguardano principalmente *crediti verso assicurati* e *crediti verso agenti* riconducibili al portafoglio assicurativo oggetto di cessione.

Per quanto concerne i saldi al 30 giugno i crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono:

- crediti verso assicurati per € 83.709 migliaia, di cui € 78.596 migliaia riferiti a premi dell'esercizio e € 5.113 migliaia a premi di esercizi precedenti;
- crediti verso intermediari di assicurazione per € 32.403 migliaia;
- crediti verso compagnie di assicurazione per € 15.597 migliaia;
- crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare per € 16.228 migliaia.

Con riferimento ai crediti verso assicurati per premi, agenti ed altri intermediari, nonché ai crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione, si segnala che non esistono significative concentrazioni del rischio di credito, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Gli altri crediti sono così composti:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Crediti verso Fondiaria-Sai per IVA di gruppo e consolidato fiscale	88.808	127.997	-	-39.189
Crediti verso Im.Co. e A.S.A.	78.409	78.409	-	-
Crediti verso l'erario chiesti a rimborso	15.013	14.994	-	19
Crediti diversi	183.239	218.750	-44.482	8.971
TOTALE	**365.469**	**440.150**	**-44.482**	**-30.199**

I crediti verso Im.co. S.p.A. e A.S.A. (Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l., società controllata dalla stessa Im.Co.) derivano da operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura poste in essere con dette società in esercizi passati. Tali crediti sono iscritti al netto di una svalutazione complessiva di € 100,7 milioni, di cui € 39,1 milioni è stata operata nel bilancio 2011 a titolo di rettifica di valore sulle iniziative immobiliari e € 61,6 milioni nel 2012 a seguito del fallimento di Im.Co. e Sinergia.
In proposito si ricorda infatti che, in data 14 giugno 2012, la seconda sezione civile del Tribunale di Milano aveva emesso sentenza di fallimento nei confronti di Sinergia ed Im.Co., soggetti già correlati di Milano Assicurazioni in quanto entità riconducibili a membri della famiglia Ligresti.
Più in particolare, Milano Assicurazioni vanta crediti per € 77,4 milioni verso Im.Co. e crediti per € 101,7 milioni verso la società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l., non ancora fallita e controllata al 100% da Im.Co.. L'intero credito verso Im.Co. è stato ammesso, quale credito chirografario, al passivo fallimentare.
In tale contesto, le principali banche creditrici di Im.Co. e Sinergia hanno condiviso un progetto di concordato fallimentare nel quale è prevista l'esdebitazione di tutti i debiti verso le "parti correlate", ossia tutte le società del Gruppo Fondiaria SAI, mediante il trasferimento dei cantieri e degli immobili nello stato di fatto in cui si trovano.
Considerata la particolare complessità della questione, unitamente al fatto che un soggetto giuridico debitore del Gruppo Fondiaria SAI, ossia la ex parte correlata ASA, non è stata dichiarata fallita, sono in corso le attività finalizzate ad una valutazione complessiva delle soluzioni allo studio al fine di salvaguardare gli interessi delle società del Gruppo relativamente alle posizioni vantate verso le società fallite.
Alla luce degli attuali sviluppi della procedura concorsuale riguardante Im.Co. S.p.A. e Sinergia nonché della liquidazione di Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l., le valutazioni effettuate sui crediti sono pertanto da considerarsi ragionevolmente prudenziali.

I crediti diversi comprendono, principalmente, acconti versati all'erario e crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti della società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi a fronte della ripartizione, per competenza, dei costi delle funzioni organizzative unificate.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per vendita	4.040.674	-	4.040.674	-
Costi di acquisizione differiti	10.104	13.890	-4.340	554
Attività fiscali differite	244.388	283.663	-13.398	-25.877
Attività fiscali correnti	31.955	42.100	-	-10.145
Altre attività	87.913	82.272	-7.110	12.751
TOTALE	**4.415.034**	**421.925**	**4.015.826**	**-22.717**

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti, pari a € 10.104 migliaia (€ 13.890 migliaia al 31/12/2012), si riferiscono alle provvigioni di acquisizione sui contratti pluriennali che, in conformità a criteri di competenza economica, vengono ammortizzate per la durata dei relativi contratti.

Attività fiscali differite

Ammontano a € 244.388 migliaia, di cui € 60.291 migliaia sono iscritte a fronte di perdite fiscali cumulate e € 184.097 migliaia sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo il principio del "*balance sheet liability method*" previsto dallo IAS 12. L'iscrizione avviene in relazione alla probabilità del loro recupero, correlata anche alla capacità della società di generare con continuità redditi imponibili. Ove consentito dallo IAS 12 si è provveduto alla compensazione di attività e passività fiscali differite.

L'importo riferito alle perdite fiscali comprende:
- il beneficio fiscale potenziale connesso alla perdita fiscale rilevata da Milano Assicurazioni nell'esercizio 2011, pari a € 24.369 migliaia;
- il beneficio fiscale potenziale connesso alle perdite fiscali rilevate dalle società controllate da Milano Assicurazioni che partecipano al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai, pari complessivamente a € 35.922 migliaia.

Si segnala che le perdite fiscali pregresse si sono ridotte di € 45.550 migliaia rispetto al dicembre 2012 per effetto dell'utilizzo a fronte dell'imponibile fiscale di competenza del semestre.
I benefici relativi alle perdite fiscali residue sono stati iscritti in quanto:
- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti, pari a € 31.955 migliaia (€ 42.100 migliaia al 31/12/2012), si riferiscono principalmente a crediti verso l'erario per acconti d'imposta e ritenute fiscali. Nell'ambito di tale voce sono altresì contabilizzati gli importi versati sulle riserve matematiche dei rami vita (di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. n 209/02, come convertito dall'art. 1 della legge 265/2002 e successive modificazioni), in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007. Ove consentito dallo IAS 12 si è provveduto alla compensazione di attività e passività fiscali correnti.

Altre attività

Ammontano a € 87.913 migliaia (€ 82.272 migliaia al 31/12/2012) e comprendono, tra l'altro, indennizzi pagati ad agenti in attesa di applicazione della rivalsa (€ 2.863 migliaia), acconti pagati a fondi di garanzia a favore degli assicurati (con particolare riferimento al Contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada, pari a € 21.382 migliaia), poste connesse all'attività di riassicurazione (€ 9.003 migliaia), depositi a garanzia operazioni su contratti derivati (€ 12.060 migliaia).

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Comprendono la liquidità nonché depositi e conti correnti bancari la cui scadenza è inferiore a 15 giorni e ammontano complessivamente a € 173.560 migliaia (€ 320.299 migliaia al 31/12/2012). La variazione deriva, per € 75.567 migliaia, dalla riesposizione dovuta all'applicazione dell'IFRS 5.

Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato, comprensivo del risultato di periodo e delle quote di terzi, ammonta a € 1.116.545 migliaia. Se ne riporta di seguito la composizione e il confronto con la situazione al 31 dicembre 2012:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**Variazione**
Patrimonio netto di Gruppo	**1.115.244**	**1.037.896**	**77.348**
Capitale	373.682	373.682	-
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	295.471	406.634	-111.163
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	308.983	413.991	-105.008
Azioni proprie	*-31.353*	*-31.353*	-
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	88.686	106.665	-17.979
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-13.070	-15.676	2.606
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	92.845	-216.047	308.892
Patrimonio netto di Terzi	**1.301**	**1.335**	**-34**
Capitale e riserve di terzi	1.347	1.456	-109
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-46	-121	75
TOTALE	**1.116.545**	**1.039.231**	**77.314**

Le variazioni del Patrimonio Netto consolidato sono riportate nell'apposito prospetto allegato alla presente relazione, cui pertanto si rinvia per l'analisi delle movimentazioni avvenute nel semestre in esame.

CAPITALE SOCIALE

Di seguito si riportano le informazioni richieste dallo IAS 1.79A:

	Ordinarie 30/06/2013	Risparmio 30/06/2013	Ordinarie 31/12/2012	Risparmio 31/12/2012
Numero di azioni emesse	1.842.334.571	102.466.271	1.842.334.571	102.466.271

Le suddette azioni sono interamente versate e sono prive di indicazione del valore nominale come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 Aprile 2011.

Le azioni di risparmio sono prive del diritto di voto e godono dei seguenti privilegi:

- un dividendo fino a concorrenza del 5% dell'importo di Euro 0,52 (e dunque di Euro 0,026). Qualora l'utile di esercizio non consenta di assegnare alle azioni di risparmio un dividendo del 5%, la differenza viene computata in aumento del dividendo privilegiato spettante nei due esercizi successivi. Inoltre gli utili di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo maggiorato, rispetto alle azioni ordinarie, in misura pari al 3% dell'importo di Euro 0,52 (e dunque di Euro 0,0156);
- la riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentato dalle azioni ordinarie;
- in caso di scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

La tabella seguente riporta la situazione delle azioni componenti il capitale sociale della capogruppo Milano Assicurazioni in circolazione alla chiusura del semestre, invariata rispetto all'inizio dell'esercizio:

	Ordinarie	Risparmio	Totale
Azioni esistenti al 30/06/2013	1.842.334.571	102.466.271	1.944.800.842
Azioni proprie (-)	-6.764.860	-	-6.764.860
Azioni in circolazione: esistenze al 30/06/2013	1.835.569.711	102.466.271	1.938.035.982

Riserve di Capitale

La voce *riserve di capitale*, pari ad € 295.471 migliaia, comprende esclusivamente la riserva sovrapprezzo emissione azioni. E' al netto di € 9.664 migliaia relativi ai costi connessi all'aumento del capitale sociale effettuato nel corso dell'esercizio 2011 che, in conformità al disposto del paragrafo 35 dello IAS 32, sono portati a diretta deduzione del patrimonio netto.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

Comprendono:
- riserve di utili per € 375.816 migliaia;
- la riserva di consolidamento, negativa per € 48.688 migliaia;
- la riserva per utili e perdite derivante dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, negativa per € 44.058 migliaia;
- riserve di fusione per € 25.913 migliaia.

Azioni proprie

L'importo si riferisce a n. 6.764.860 azioni ordinarie della Capogruppo, iscritte al costo di acquisto. Tale posta è portata in riduzione del patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 32.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, negativa per € 88.686 migliaia, rappresenta la differenza fra i costi di acquisizione ed i prezzi correnti delle attività finanziarie disponibili per la vendita, laddove tali differenze non siano indicative di perdite per riduzioni durevoli di valore. Sono espressi al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative con la metodologia contabile prevista dal paragrafo 30 dell'IFRS 4 *(shadow accounting*). La voce include € 9.132 migliaia di minusvalenze riferite a strumenti finanziari inizialmente classificati nella categoria *Available for sale* e successivamente trasferiti nella categoria *Finanziamenti e Crediti*.

Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio

Riguardano:
- le perdite di natura attuariale conseguenti all'applicazione dello IAS 19 (€ 7.168 migliaia);
- le perdite derivanti dalla valutazione di uno strumento finanziario derivato stipulato a copertura di flussi di cassa (€ 5.902 migliaia).

2. ACCANTONAMENTI

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Accantonamenti	63.897	92.101	-20.683	-7.521

Comprendono la ragionevole valutazione degli oneri futuri e dei rischi esistenti alla chiusura del periodo, anche derivanti da contenziosi in corso.
In particolare:
- € 62.738 migliaia riguardano stanziamenti a fondo rischi, principalmente relativi a contenziosi e rischi nei confronti delle reti agenziali;
- € 1.159 migliaia sono relativi ad accantonamenti per oneri futuri.

L'importo contabilizzato ai sensi dell'IFRS 5 comprende principalmente gli accantonamenti relativi alle agenzie cui è riconducibile il portafoglio assicurativo oggetto di cessione.

3. RISERVE TECNICHE

Ammontano a € 5.095.373 migliaia e registrano un decremento di € 3.779.140 migliaia rispetto alla chiusura del precedente esercizio, di cui € 3.455.441 migliaia riguardano riserve relative al portafoglio assicurativo in corso di cessione e conseguentemente contabilizzato alla voce *Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita* in applicazione del principio contabile IFRS 5.

Si riporta il relativo dettaglio:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
RAMI DANNI				
Riserva premi	421.770	1.052.922	-563.163	-67.989
Riserva sinistri	1.954.003	4.441.402	-2.301.794	-185.605
Altre riserve	1.146	2.488	-904	-438
Totale rami danni	**2.376.919**	**5.496.812**	**-2.865.861**	**-254.032**
RAMI VITA				
Riserve matematiche	2.663.180	3.211.455	-514.621	-33.654
Riserva per somme da pagare	28.425	43.461	-15.989	953
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati e derivanti da gestione dei fondi pensione	19.043	98.597	-46.464	-33.090
Altre riserve	18.781	24.188	-1.531	-3.876
Totale rami vita	**2.729.429**	**3.377.701**	**-578.605**	**-69.667**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**5.106.348**	**8.874.513**	**-3.444.466**	**-323.699**

Le *altre riserve tecniche danni* comprendono la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati per i contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo alla scadenza, i cui premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, in base all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Le *altre riserve tecniche dei rami vita* comprendono, essenzialmente, la riserva per spese future nonché la riserva per passività differite verso gli assicurati (€ 3.630 migliaia) determinata applicando la prassi contabile nota come *shadow accounting*, di cui al paragrafo 30 dell'IFRS 4.

4. PASSIVITA' FINANZIARIE

Sono così composte:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	69.714	72.510	-	-2.796
Altre passività finanziarie	84.728	254.895	-183.552	13.385
TOTALE	**154.442**	**327.405**	**-183.552**	**10.589**

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Comprendono € 58.512 migliaia riferibili a polizze vita che, pur essendo giuridicamente contratti di assicurazione, presentano un rischio assicurativo non significativo e non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (Contratti Assicurativi).

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39, non incluse nella categoria "Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico", e si riferiscono esclusivamente a depositi costituiti a garanzia in relazione a rischi ceduti in riassicurazione.

Le passività finanziarie relative al compendio aziendale in corso di cessione e quindi contabilizzate applicando l'IFRS 5 comprendono, principalmente, i prestiti subordinati a suo tempo stipulati con Mediobanca e ciò anche per tenere conto delle indicazioni provenienti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
Si ricorda infatti che - con riferimento al procedimento C/11524 in materia di "Valutazione delle misure da prescrivere" ed, in particolare, con riferimento alle "Misure relative ai legami finanziari tra l'entità *post merger* e Mediobanca", avviato in data 26 aprile 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 287/90, nei confronti delle società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A., Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Mediobanca S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. - l'indebitamento di Milano Assicurazioni nonché dell'entità *post merger* verso Mediobanca deve essere ridotto al fine di allentare significativamente i vincoli con la stessa.

Si tratta in particolare di:

- € 50.505 migliaia, pari al costo ammortizzato del residuo prestito subordinato erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca, nel corso dell'esercizio 2006, per l'importo originario di € 150 milioni (€ 100 milioni furono rimborsati nel 2008). Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 *basis points* ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dal 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione da parte di ISVAP.
- € 101.078 migliaia, pari al costo ammortizzato del finanziamento di € 100 milioni erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel mese di luglio 2008. Tale finanziamento ha natura ibrida e durata perpetua ed è pertanto computabile ai fini del margine di solvibilità fino al limite del 50% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto. Il pagamento degli interessi avviene in via posticipata con cadenza semestrale ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno *spread* di 350 *basis points* per i primi 10 anni e, successivamente, di 450 *basis points*. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione, a partire dal decimo anno.

Ai sensi della delibera Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che le passività subordinate sopra citate sono assistite da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al finanziamento subordinato erogato nel 2006 (di cui residuano € 50 milioni nominali e riconducibile al contratto di finanziamento subordinato di € 300 milioni sottoscritto, il 22 giugno 2006, per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.p.A.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) del citato contratto prevede, quale obbligo generale, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. da parte di Fondiaria-SAI S.p.A..
Con riferimento al finanziamento di natura ibrida di € 100 milioni, la facoltà di conversione in azioni Milano Assicurazioni prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il *downgrade* del *rating* Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui la società si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al *rating* di Standard & Poor's) della società beneficiaria a "BBB-" o ad un grado inferiore;

(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi, per Milano Assicurazioni, di porre in essere, nell'arco temporale di oltre due anni, misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si segnala che tale informativa è resa nonostante vi sia scarsa probabilità che si verifichino gli eventi contrattualmente previsti a tutela dei finanziatori.

Ricordiamo inoltre che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

5. DEBITI

Ammontano a € 203.147 migliaia e presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.726	19.495	-3.975	-1.794
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	21.133	33.272	-2.718	-9.421
Altri debiti	168.288	259.755	-32.263	-59.204
TOTALE	**203.147**	**312.522**	**-38.956**	**-70.419**

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono:
- € 6.590 migliaia nei confronti di intermediari di assicurazione;
- € 6.024 migliaia di debiti di c/c nei confronti di compagnie di assicurazione;
- € 1.111 migliaia per fondi di garanzia a favore degli assicurati.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *altri debiti*:

(€ migliaia)	**30/06/2013**
Debiti commerciali	13.361
Trattamento di fine rapporto	8.214
Imposte a carico degli assicurati	37.765
Oneri tributari diversi	17.567
Verso enti assistenziali e previdenziali	4.632
Altri	86.749
TOTALE	**168.288**

La voce "*altri*" comprende principalmente debiti verso il Gruppo Fondiaria-Sai Servizi S.c.r.l. per servizi ottenuti in relazione a strutture unificate a livello di Gruppo.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La composizione è la seguente:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**IFRS 5**	**Variazione**
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	3.737.092	-	3.737.092	-
Passività fiscali correnti	2.408	10.096	-102	-7.586
Passività fiscali differite	43.828	36.078	-14.087	21.837
Altre passività	78.770	114.663	-35.246	-647
TOTALE	**3.862.098**	**160.837**	**3.687.657**	**13.604**

Le altre passività comprendono tra l'altro:
- provvigioni per premi in corso di riscossione, per € 10.950 migliaia;
- sinistri in corso di pagamento per € 8.380 migliaia;
- sopraprovvigioni da pagare per € 3.860 migliaia.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER LA VENDITA

Vengono esposti di seguito, secondo la classificazione di bilancio originariamente attribuita, i valori delle attività e passività possedute per la vendita relative al perimetro oggetto di dismissione come definito in data 8 maggio 2013 dai Consigli di Amministrazione di Milano Assicurazioni e Fondiaria–SAI ed in data 9 maggio 2013 dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, in ottemperanza al Provvedimento del 19/6/2012 dell'AGCM.

Come anticipato all'inizio della presente Parte B, considerato che il gruppo in via di dismissione è composto per una quota nettamente minoritaria anche da attività e passività corrispondenti a una *cash generating unit* autonomamente identificata, per completezza di informazione si riporta inoltre il dettaglio delle risultanze economiche riferibili esclusivamente a tale *cash generating unit.*

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

DETTAGLIO ATTIVITA' / PASSIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER LA VENDITA AL 30/06/2013

	ATTIVITA'	Gestione Danni	Gestione Vita	Settore Immobiliare	Totale
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**63.875**	**3.187**		**67.062**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**72**		**33.003**	**33.075**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**134.754**	**21.623**		**156.377**
4	**INVESTIMENTI**	**2.818.159**	**550.237**	**55.819**	**3.424.215**
4.1	Investimenti immobiliari	74.408		55.819	130.227
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*				
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		92.954		92.954
4.4	Finanziamenti e crediti	40.259	19.668		59.927
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.703.492	391.151		3.094.643
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		46.464		46.464
5	**CREDITI DIVERSI**	**237.770**	**21.029**	**641**	**259.440**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**15.419**	**9.429**		**24.848**
6.1	Costi di acquisizione differiti	1.478	2.862		4.340
6.2	Altre attività	13.941	6.567		20.508
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**23.541**	**49.221**	**2.895**	**75.657**
	TOTALE ATTIVITÀ	**3.293.590**	**654.726**	**92.358**	**4.040.674**
	PASSIVITA'	**Gestione Danni**	**Gestione Vita**	**Settore Immobiliare**	**Totale**
2	**ACCANTONAMENTI**	**20.183**	**500**		**20.683**
3	**RISERVE TECNICHE**	**2.865.861**	**578.605**		**3.444.466**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**127.348**	**56.204**		**183.552**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				
4.2	Altre passività finanziarie	127.348	56.204		183.552
5	**DEBITI**	**35.980**	**2.875**	**101**	**38.956**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**41.033**	**8.402**		**49.435**
	TOTALE PASSIVITÀ	**3.090.405**	**646.586**	**101**	**3.737.092**

RISULTANZE ECONOMICHE RELATIVE ALLA CGU LIGURIA ASSICURAZIONI AL 30/06/2013

		Gestione Danni	Gestione Vita	Totale
1.1	Premi netti	81.093	7.865	88.958
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	96.906	8.705	105.611
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	-15.813	-840	-16.653
1.2	Commissioni attive			
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico			
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	6.812	2.343	9.155
1.6	Altri ricavi	3.609	87	3.696
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**91.514**	**10.295**	**101.809**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	62.119	6.947	69.066
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	69.083	7.408	76.491
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	-6.964	-461	-7.425
2.2	Commissioni passive			
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	81	6	87
2.5	Spese di gestione	19.554	1.355	20.909
2.6	Altri costi	13.794	1.582	15.376
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**95.548**	**9.890**	**105.438**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-4.034**	**405**	**-3.629**

Parte C

Informazioni sul conto economico consolidato

PREMI NETTI

I premi netti consolidati ammontano a € 1.434.208 migliaia (€ 1.624.077 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2012).

La raccolta premi lorda ammonta a € 1.506.059 migliaia ed è così composta:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Premi lordi rami Vita	175.756	201.392	-25.636
Premi lordi rami Danni	1.262.287	1.438.823	-176.536
Variazione importo lordo riserva premi	68.016	45.361	22.655
Totale rami Danni	1.330.303	1.484.184	-153.881
Premi lordi di competenza	**1.506.059**	**1.685.576**	**-179.517**

Il dettaglio dei premi ceduti risulta dalla tabella che segue:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Premi ceduti Rami Vita	4.548	5.154	-606
Premi ceduti Rami Danni	61.963	50.917	11.046
Variazione riserva premi a carico dei riassicuratori	5.340	5.428	-88
Totale rami Danni	67.303	56.345	10.958
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	**71.851**	**61.499**	**10.352**

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non sono compresi gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati alla voce "Altri costi".

Per quanto riguarda la composizione dei premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio e la ripartizione tra lavoro diretto e lavoro indiretto si rimanda alle tabelle riportate nella prima parte della presente relazione.

COMMISSIONI ATTIVE

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Commissioni attive	218	357	-139

Si riferiscono ai caricamenti espliciti ed impliciti relativi alle polizze che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4, non essendo connotate da rischio assicurativo significativo e alle commissioni di gestione relative a unit linked e fondi pensione.

PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Ammontano ad € 2.482 migliaia di oneri netti a fronte di proventi netti, rilevati alla chiusura del 1° semestre 2012, di € 24.586 migliaia.

La tabella seguente evidenzia le singole componenti:

(€ migliaia)	**Interessi netti**	**Altri proventi netti**	**Utili realiz.**	**Perdite realiz.**	**Plusv. da valutaz. e ripr.di valore**	**Minus da valutaz. e riduz. di valore**	**Totale 30 giugno 2013**	**Totale 30 giugno 2012**	**Variaz.**
Risultato degli investimenti derivante da									
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	1						1	-337	338
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	2.572	-1.756	3.354	-3.764	1.082	-3.971	-2.483	24.820	-27.303
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-		-	103	-103
TOTALE	**2.573**	**-1.756**	**3.354**	**-3.764**	**1.082**	**-3.971**	**-2.482**	**24.586**	**-27.068**

PROVENTI E ONERI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, INVESTIMENTI IMMOBILIARI E PARTECIPAZIONI

Sono riepilogati dalla seguente tabella:

(€ migliaia)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili realizz.	Perdite realizz.	Plus da valutazione e riprese di valore	Minus da valutazione e riduzione di valore	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012	Variaz.
Risultato derivante da:									
Investimenti immobiliari		5.517	244	-2	-	-11.158	-5.399	10.553	-15.952
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		-11.754					-11.754	-7.828	-3.926
Investimenti posseduti fino a scadenza	4.990						4.990	3.820	1.170
Finanziamenti e crediti	21.871						21.871	23.714	-1.843
Attività finanziare disponibili per la vendita	101.475	2.566	27.048	-7.415	-	-6.573	117.101	92.275	24.826
Crediti diversi	1.187						1.187	799	388
Disponibilità liquide	107	-3					104	1.809	-1.705
Altre passività finanziarie	-4.100						-4.100	-5.448	1.348
Debiti	-375						-375	-425	50
TOTALE	**125.155**	**-3.674**	**27.292**	**-7.417**	**-**	**-17.731**	**123.625**	**119.269**	**4.356**

Le minusvalenze da valutazione e riduzione di valore sono così composte:
- *impairment* su strumenti finanziari disponibili per la vendita per € 6,6 milioni;
- quote di ammortamento su immobili per € 11,1 milioni.

Gli *impairment* si riferiscono esclusivamente a rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita già assoggettate ad *impairment* nei precedenti esercizi e riguardano azioni per € 3,2 milioni (di cui Mediobanca per € 1,8 milioni) e quote di fondi comuni di investimento per € 3,4 milioni.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi risultano pari a € 84.624 migliaia (€ 91.108 migliaia al 30/06/2012) e sono composti da:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Altri proventi tecnici	16.634	16.626	8
Prelievi da fondi	9.731	12.632	-2.901
Differenze cambio	-	2.608	-2.608
Sopravvenienze attive	854	1.336	-482
Recuperi di spese e oneri amministrativi	44.483	47.362	-2.879
Altri ricavi	12.922	10.544	2.378
TOTALE	**84.624**	**91.108**	**-6.484**

Gli altri proventi tecnici comprendono principalmente lo storno delle provvigioni su premi emessi in esercizi precedenti e annullati nel semestre in corso.

I recuperi di spese e oneri amministrativi, che trovano contropartita fra gli altri oneri, riguardano principalmente i distacchi di personale nei confronti del consorzio Gruppo Fondiaria-Sai Servizi s.c.r.l, che, avvalendosi di strutture unificate, eroga prestazioni a favore delle società del gruppo, ripartendone i costi sulla base di criteri oggettivi.

ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

Ammontano, al netto delle quote cedute ai riassicuratori, a € 1.052.977 migliaia, come risulta dal prospetto che segue:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Rami Danni			
Importi pagati	1.083.616	1.215.822	-132.206
Variazione riserva sinistri	-203.290	-130.205	-73.085
Variazione dei recuperi	-15.783	-20.934	5.151
Variazione delle altre riserve tecniche	-437	-397	-40
Totale Danni	**864.106**	**1.064.286**	**-200.180**
Rami Vita			
Somme pagate	253.196	436.381	-183.185
Variazione riserva per somme da pagare	570	891	-321
Variazione delle riserve matematiche	-28.362	-194.794	166.432
Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-32.749	-16.458	-16.291
Variazione delle altre riserve tecniche	-3.784	1.027	-4.811
Totale Vita	**188.871**	**227.047**	**-38.176**
Totale Danni + Vita	**1.052.977**	**1.291.333**	**-238.356**
Importi pagati	1.336.812	1.652.203	-315.391
Variazione riserve	-283.835	-360.870	77.035

COMMISSIONI PASSIVE

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Commissioni passive	42	56	-14

Rappresentano la quota di competenza delle provvigioni sui contratti finanziari che, non essendo connotati da un rischio assicurativo significativo, vengono contabilizzati con il metodo del *deposit accounting*.

SPESE DI GESTIONE

Il dettaglio per tipologia risulta dalla tabella che segue:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Costi di acquisizione Danni			
Provvigioni di acquisizione e variazione dei costi di acquisizione differiti	165.486	203.083	-37.597
Altre spese di acquisizione	42.285	42.514	-229
Provvigioni di incasso	26.660	11.020	15.640
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassic.	-20.535	-17.470	-3.065
Totale Danni	**213.896**	**239.147**	**-25.251**
Costi di acquisizione Vita			
Provvigioni di acquisizione e variazione dei costi di acquisizione differiti	3.568	4.317	-749
Altre spese di acquisizione	4.023	4.122	-99
Provvigioni di incasso	1.267	1.447	-180
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassic.	-1.128	-1.086	-42
Totale Vita	**7.730**	**8.800**	**-1.070**
Spese di gestione degli investimenti	1.929	2.202	-273
Altre spese di amministrazione	52.605	56.698	-4.093
TOTALE	**276.160**	**306.847**	**-30.687**

ALTRI COSTI

Gli altri costi risultano pari a € 150.455 migliaia (€ 233.880 migliaia al 30 giugno 2012) e sono composti da:

(€ migliaia)	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**Variazione**
Altri oneri tecnici	59.388	85.296	-25.908
Accantonamenti a fondi	5.545	6.933	-1.388
Perdite su crediti	11.626	69.915	-58.289
Sopravvenienze passive	852	642	210
Ammortamenti attività materiali	352	373	-21
Ammortamenti attività immateriali	2.986	3.641	-655
Differenze cambio	465	828	-363
Oneri amministrativi e spese c/terzi	44.483	47.362	-2.879
Altri costi	24.758	18.890	5.868
TOTALE	**150.455**	**233.880**	**-83.425**

Gli altri oneri tecnici comprendono gli annullamenti e le svalutazioni di crediti verso gli Assicurati per premi emessi in precedenti esercizi.

IMPOSTE

(€ migliaia)	**30/06/2013**
Imposte correnti	25.028
Imposte differite sorte nell'esercizio	4.736
Imposte differite utilizzate nell'esercizio	-2.354
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-13.900
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	54.250
TOTALE	**67.760**

Le imposte ammontano a € 67.760 migliaia (€ 18.830 migliaia al 30 giugno 2012) per effetto di imposte correnti per € 25.028 migliaia e di imposte differite nette negative per € 42.732 migliaia. Si segnala che le imposte anticipate utilizzate nel periodo comprendono € 45.550 migliaia di recupero di perdite fiscali cumulate negli esercizi precedenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Utile per azione

	30/06/2013	30/06/2012
Utile (perdita) netto attività operative attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (€ migliaia)	87.953	8.055
N° medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione base	1.835.569.711	1.835.569.711
Utile (perdita) base per azione attività operative (in Euro)	0,048	0,004
N° medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	n.a.	n.a
Utile (perdita) diluito per azione attività operative (in Euro)	n.a.	n.a

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto derivante dalle attività operative in esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo.

Si segnala che:
- il risultato netto delle attività operative attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo è ottenuto detraendo dal risultato netto della attività operative di gruppo la quota di pertinenza degli azionisti di risparmio;
- la media ponderata delle azioni in circolazione è calcolata al netto della media ponderata delle azioni proprie possedute.

Al 30 giugno 2013 non vi sono i presupposti per procedere al calcolo dell'utile per azione diluito.

Come previsto dal paragrafo 68 dello IAS 33 riportiamo il risultato per azione derivante dalle attività operative cessate:

	30/06/2013	30/06/2012
Utile (perdita) netto attività operative cessate attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (€ migliaia)	-	-5.151
N°. medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione base	1.835.569.711	1.835.569.711
Utile (perdita) base per azione attività operative cessate (in Euro)	-	-0,003
N° medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	n.a.	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione attività operative cessate (in Euro)	n.a.	n.a.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo fa un uso limitato di strumenti finanziari derivati. Infatti le caratteristiche e le peculiarità dell'attività assicurativa comportano, quale conseguenza, che l'utilizzo di strumenti finanziari derivati trovi regolamentazione in apposite delibere quadro di operatività previste dall'ISVAP con il Regolamento n. 36/2011.

Al 30 giugno 2013 risultano aperte le seguenti operazioni di finanza derivata:

- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 50 milioni con la controparte HVB scadente il 14 luglio 2016. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 3,18% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi;
- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 100 milioni con la controparte Mediobanca scadente il 14 luglio 2018. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 2,35% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi;
- opzione *collar* su n. 1.600.000 azioni Mediobanca, con prezzo *strike* della *put* acquistata pari a € 4,6 unitario e prezzo *strike* della *call* venduta pari a € 6,7 unitario;
- opzioni call vendute su n. 118.000 azioni Carrefour (*strike* pari ad € 28 unitario) e su n. 29.000 azioni BNP Paribas (*strike* pari ad € 48 unitario).

Tali operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto della delibera quadro in materia di investimenti assunta dal Consiglio di Amministrazione del 14 Maggio 2011 e avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, atti a verificare la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, l'efficacia delle operazioni di copertura e il rispetto dei limiti assunti. Per ogni operazione di copertura è stata redatta la relativa *Hedging Relationship Documentation* prevista dalla suddetta delibera, anche in conformità di quanto previsto in materia dai principi contabili internazionali.

La principale operazione di finanza derivata chiusa nel corso del primo semestre 2013 riguarda l'esercizio di n. 6.459.144 opzioni combinate acquisto *call* – vendita *put* su azioni Unicredit a suo tempo stipulate con uno *strike* medio unitario pari a € 3,588. La chiusura di tale operazione ha generato una minusvalenza pari ad Euro 315 migliaia. Si segnala tuttavia che, a seguito dell'esercizio delle suddette opzioni, le relative azioni Unicredit sono state cedute realizzando una plusvalenza pari ad Euro 4,7 milioni.

Il Gruppo non stipula contratti derivati su valute in quanto l'esposizione al rischio di cambio è nel complesso assolutamente immateriale.

Parte D
Informativa di settore

Secondo quanto previsto dall' IFRS 8, l'informativa relativa ai settori di attività fornisce al lettore del bilancio uno strumento aggiuntivo per comprendere meglio i risultati economici e finanziari del Gruppo.
La logica sottostante l'applicazione del principio è quella di fornire informazioni sulle modalità e sul luogo in cui si formano i risultati del Gruppo, permettendo conseguentemente di ottenere informazioni sia sull'operatività complessiva del Gruppo, sia, più in particolare, sulle aree ove si concentrano redditività e rischi.

La principale reportistica del gruppo è articolata per settori di attività. Le imprese del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti per ogni settore operativo che rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi.
Al fine dell'individuazione dei settori primari il Gruppo ha effettuato un'analisi del profilo di rischio-rendimento dei settori stessi ed ha considerato la struttura dell'informativa interna.

Il **settore Danni** comprende le assicurazioni indicate nell'art. 2, comma 3, del D. Lgs.209/2005 (Codice delle Assicurazioni).

Il **settore Vita** comprende le assicurazioni e le operazioni indicate nell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni).

Il **settore Immobiliare** comprende l'attività svolta dalle società immobiliari controllate dalla capogruppo Milano Assicurazioni (Immobiliare Milano s.r.l., Sintesi Seconda s.r.l., Campo Carlo Magno S.p.A.) e dal Fondo Immobiliare Athens RE Fund.

Il **settore Altre Attività**, di natura residuale, comprende l'attività della società Sogeint, che opera nel campo dell'assistenza commerciale alle agenzie.

Vengono riportati in questa sezione lo stato patrimoniale ed il conto economico per settore redatti secondo gli schemi approvati dall'ISVAP con il Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007. Commenti e ulteriori dati sui singoli settori sono riportati nella prima parte della presente relazione, alla quale pertanto si rinvia per ulteriori informazioni.

Stato Patrimoniale e Conto Economico per settore

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Stato patrimoniale per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita	
		30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**142.171**	**209.157**	**22.153**	**25.346**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**3.058**	**3.371**	**18**	**20**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**146.825**	**270.380**	**42.224**	**69.774**
4	**INVESTIMENTI**	**1.675.704**	**4.476.790**	**3.094.627**	**3.695.143**
4.1	Investimenti immobiliari	271.604	353.735		
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	15.790	104.232	87.835	2.087
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza			95.352	185.360
4.4	Finanziamenti e crediti	233.807	281.690	576.236	599.644
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.151.847	3.734.520	2.250.227	2.745.573
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.656	2.613	84.977	162.479
5	**CREDITI DIVERSI**	**486.798**	**883.039**	**45.624**	**80.659**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**3.611.522**	**361.610**	**755.281**	**75.643**
6.1	Costi di acquisizione differiti	1.373	2.512	8.731	11.378
6.2	Altre attività	3.610.149	359.098	746.550	64.265
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**113.229**	**206.093**	**31.084**	**58.496**
	TOTALE ATTIVITÀ	**6.179.307**	**6.410.440**	**3.991.011**	**4.005.081**
1	**PATRIMONIO NETTO**				
2	**ACCANTONAMENTI**	**53.847**	**82.694**	**5.277**	**6.342**
3	**RISERVE TECNICHE**	**2.376.919**	**5.496.812**	**2.729.429**	**3.377.701**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**41.252**	**158.941**	**113.190**	**168.464**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	6.820	10.421	62.894	62.089
4.2	Altre passività finanziarie	34.432	148.520	50.296	106.375
5	**DEBITI**	**179.231**	**277.939**	**14.736**	**27.576**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**3.238.308**	**144.300**	**689.932**	**42.042**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
		-	-	-	-

Settore Immobiliare		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
250	**272**					**164.574**	**234.775**
2.271	**35.554**	**53**	**64**			**5.400**	**39.009**
						189.049	**340.154**
252.805	**312.740**			**-9.261**	**-9.261**	**5.013.875**	**8.475.412**
209.678	268.714			-9.261	-9.261	472.021	613.188
6.192	5.645					109.817	111.964
						95.352	185.360
10.175	10.188					820.218	891.522
26.760	28.193					3.428.834	6.508.286
						87.633	165.092
13.040	**13.825**	**2.391**	**300**	**-2.868**	**-2.788**	**544.985**	**975.035**
99.017	**5.946**	**2.041**	**1.640**	**-52.827**	**-22.914**	**4.415.034**	**421.925**
						10.104	13.890
99.017	5.946	2.041	1.640	-52.827	-22.914	4.404.930	408.035
25.907	**51.001**	**3.340**	**4.709**			**173.560**	**320.299**
393.290	**419.338**	**7.825**	**6.713**	**-64.956**	**-34.963**	**10.506.477**	**10.806.609**
						1.105.570	**1.039.231**
4.563	**2.800**	**210**	**265**			**63.897**	**92.101**
						5.106.348	**8.874.513**
						154.442	**327.405**
						69.714	72.510
						84.728	254.895
4.600	**3.624**	**7.448**	**6.171**	**-2.868**	**-2.788**	**203.147**	**312.522**
650	**467**	**188**	**120**	**-56.005**	**-26.092**	**3.873.073**	**160.837**
						10.506.477	**10.806.609**
-	-	-	-	-	-	-	-

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Conto economico per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita	
		30/06/2013	**30/06/2012**	**30/06/2013**	**30/06/2012**
1.1	Premi netti	1.263.000	1.427.839	171.208	196.238
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	1.330.302	1.484.184	175.757	201.392
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	- 67.302	- 56.345	- 4.549	- 5.154
1.2	Commissioni attive			218	357
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	- 4.732	14.836	2.250	9.647
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	542	245	
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	85.009	111.738	82.997	94.102
1.6	Altri ricavi	78.611	83.686	2.767	5.468
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**1.421.889**	**1.638.641**	**259.685**	**305.812**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	- 864.106	- 1.064.286	- 188.871	- 227.047
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	- 905.883	- 1.106.679	- 191.845	- 229.235
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	41.777	42.393	2.974	2.188
2.2	Commissioni passive		-	- 42	- 56
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	- 10.945	- 7.994	- 971	- 195
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 24.484	- 51.719	- 6.851	- 24.724
2.5	Spese di gestione	- 262.927	- 292.431	- 13.233	- 14.416
2.6	Altri costi	- 131.029	- 214.104	- 13.065	- 13.217
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**- 1.293.491**	**- 1.630.534**	**- 223.033**	**- 279.655**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**128.398**	**8.107**	**36.652**	**26.157**

Settore Immobiliare		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/06/2013	**30/06/2012**	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**30/06/2013**	**30/06/2012**	**30/06/2013**	**30/06/2012**
-	-	-	-	-	-	1.434.208	1.624.077
						1.506.059	1.685.576
						- 71.851	- 61.499
						218	357
	103					- 2.482	24.586
18	15					264	557
6.770	6.701					174.776	212.541
1.207	985	3.382	2.108	- 1.343	- 1.139	84.624	91.108
7.995	**7.804**	**3.382**	**2.108**	**- 1.343**	**- 1.139**	**1.691.608**	**1.953.226**
-	-	-	-	-	-	- 1.052.977	- 1.291.333
						- 1.097.728	- 1.335.914
						44.751	44.581
						- 42	- 56
- 102	- 196					- 12.018	- 8.385
- 8.062	- 9.001					- 39.397	- 85.444
						- 276.160	- 306.847
- 4.184	- 3.487	- 3.520	- 4.211	1.343	1.139	- 150.455	- 233.880
- 12.348	**- 12.684**	**- 3.520**	**- 4.211**	**1.343**	**1.139**	**- 1.531.049**	**- 1.925.945**
- 4.353	**- 4.880**	**- 138**	**- 2.103**	**-**	**-**	**160.559**	**27.281**

Parte E

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Qui di seguito si riepilogano i rapporti significativi con parti correlate, così come definite dalla Delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n 17389 del 23 giugno 2010 con cui è stato adottato il "Regolamento recante disposizione in materia di parti correlate" ai sensi dell'art 2391 bis del C.C. nonché degli artt. 113 ter, 114, 115 e 154 ter del D. Lgs. 58/98.

(dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Controllanti	157.744	40.999	175.387	63.603
Società Collegate/Consociate	394.478	114.976	526.154	135.868
Altre parti correlate	36	1.726	266	491
TOTALE	**552.258**	**157.701**	**701.807**	**199.962**

(dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2013		Al 30 giugno 2012	
CONTROPARTE	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**
Controllanti	13.381	10.546	16.501	11.710
Società Collegate/Consociate	119.141	165.041	109.540	156.009
Altre parti correlate	6.675	3.495	6.851	67.480
TOTALE	**139.197**	**179.082**	**132.892**	**235.199**

Società controllanti

Le attività riguardano principalmente:

- titoli obbligazionari emessi da UGF per € 4,6 milioni (già possedute da Milano Assicurazioni al momento dell'acquisizione del controllo di Premafin da parte di Unipol Gruppo Finanziario);
- crediti verso Fondiaria Sai per IVA di gruppo e consolidato fiscale per € 88,8 milioni;
- crediti e riserve tecniche connessi a rapporti di riassicurazione verso Fondiaria Sai per € 55,1 milioni.

Le passività riguardano:

- debiti per servizi ricevuti da Fondiaria Sai per € 5,7 milioni;
- debiti e riserve tecniche derivanti da rapporti di riassicurazione e coassicurazione verso Fondiaria Sai, per € 33,3 milioni.

I ricavi comprendono principalmente recuperi di spese (€ 6,8 milioni) e poste relative a rapporti di riassicurazione (€ 5,3 milioni) verso Fondiaria Sai.

I costi si riferiscono essenzialmente a rapporti di riassicurazione (€ 4,6 milioni), a costi di struttura (€ 4,3 milioni) verso Fondiaria Sai.

Società collegate/consociate

Riguardano principalmente:
- rapporti di riassicurazione di Milano Assicurazioni, soprattutto nei confronti della consociata The Lawrence Re, e in particolare: crediti e riserve a carico riassicuratori (€ 120,1 milioni); debiti per depositi ricevuti da riassicuratori (€ 20,1 milioni); costi tecnici di riassicurazione (€ 13,8 milioni); ricavi tecnici di riassicurazione (€ 14,1 milioni);
- partite connesse ad addebiti ed accrediti nei confronti della società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi (€ 40,2 milioni di ricavi per addebiti effettuati da Milano Assicurazioni ed € 79,8 milioni di costi per addebiti ricevuti);
- depositi bancari di Milano Assicurazioni presso BancaSai (€ 143,9 milioni) e obbligazioni emesse da BancaSai e possedute da Milano Assicurazioni (€ 7,8 milioni).

Altre parti correlate

Le tabelle seguenti riepilogano, per natura, i rapporti nei confronti delle Altre Parti Correlate, indicando separatamente le componenti patrimoniali, quelle reddituali e i relativi flussi finanziari avvenuti nel semestre. Gli unici importi significativi sono quelli relativi all'attività assicurativa che sono rappresentati, principalmente, dalle polizze stipulate dal Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo Fondiaria-Sai, in applicazione di quanto previsto dalle fonti istitutive.

	30/06/2013					
	Attivo	**Passivo**	**Ricavi**	**Costi**	**Flussi entrata**	**Flussi Uscita**
Attività immobiliare	-	-	9	-	12	-
Attività assicurativa	36	1.407	6.666	2.799	6.709	8.432
Servizi ricevuti	-	-	-	88	-	90
Emolumenti a Membri CdA e CollegioSindacale	-	319	-	608	-	481
Totale	**36**	**1.726**	**6.675**	**3.495**	**6.721**	**9.003**

Si segnala che, con riferimento al 30 giugno 2013, l'incidenza delle attività nei confronti di parti correlate è pari a circa il 5,3% del totale attività del bilancio consolidato, mentre le passività ammontano all'1,7% del totale passività a livello consolidato.

Parte F
Altre Informazioni

Margine di solvibilità

Al 30 giugno 2013 la situazione di solvibilità corretta, senza tener conto degli effetti derivanti dal compendio aziendale in corso di cessione, e quindi calcolato in modo omogeneo rispetto al bilancio 2012, presenta un rapporto di copertura pari al 132,5% in sensibile miglioramento rispetto al 115,7% al 31 dicembre 2012).

Situazione del personale

Al 30 giugno 2013 il numero dei dipendenti della Capogruppo e delle società consolidate risulta pari a n. 1.919 unità (n. 1.867 al 31/12/2012). La ripartizione per categoria è la seguente:

	30/06/2013	**31/12/2012**
Dirigenti	12	13
Impiegati e quadri	1.901	1.848
Portieri immobili	6	6
	1.919	**1.867**

Organizzazione Esterna

La tabella che segue riepiloga la distribuzione delle Agenzie sul territorio:

	30/06/2013	**31/12/2012**
Nord	895	903
Centro	419	429
Sud e Isole	444	448
TOTALE AGENZIE	**1.758**	**1.780**

Cambi

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di bilancio:

	30/06/2013	**31/12/2012**	**30/06/2012**
Dollaro statunitense	1,3080	1,3194	1,2590
Sterlina britannica	0,8572	0,8161	0,8068
Franco svizzero	1,2338	1,2072	1,2030

Bologna, 7 agosto 2013

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Allegati

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	472.021		472.021
Altri immobili	1.681		1.681
Altre attività materiali	3.719		3.719
Altre attività immateriali	251		251

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Totale valore di bilancio	
	30/06/2013	**31/12/2012**
Riserve danni	***146.825***	***270.380***
Riserva premi	14.935	47.566
Riserva sinistri	131.890	222.814
Altre riserve	0	0
Riserve vita	***42.224***	***69.774***
Riserva per somme da pagare	1.613	4.210
Riserve matematiche	40.611	65.564
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
Altre riserve	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	***189.049***	***340.154***

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita	
	30/06/2013	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**
Titoli di capitale e derivati valutati al costo						
Titoli di capitale al fair value					129.578	191.500
di cui titoli quotati					*55.326*	*119.382*
Titoli di debito	95.352	185.360	715.584	787.456	2.979.554	5.948.682
di cui titoli quotati	*75.317*	*183.931*			*2.968.913*	*5.917.511*
Quote di OICR					319.702	368.104
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria						
Finanziamenti e crediti interbancari						
Depositi presso cedenti			1.829	1.869		
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi						
Altri finanziamenti e crediti			92.805	92.197		
Derivati non di copertura						
Derivati di copertura						
Altri investimenti finanziari			10.000	10.000		
Totale	**95.352**	**185.360**	**820.218**	**891.522**	**3.428.834**	**6.508.286**

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
30/06/2013	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**
				0	0
		328	283	129.906	191.783
		328	*283*	*55.654*	*119.665*
	528	45.971	124.979	3.836.461	7.047.005
	528	*25.340*	*24.786*	*3.069.570*	*6.126.756*
		39.034	37.662	358.736	405.766
				0	0
				0	0
				1.829	1.869
				0	0
				92.805	92.197
		682	23	682	23
			6	0	6
		1.618	1.611	11.618	11.611
0	**528**	**87.633**	**164.564**	**4.432.037**	**7.750.260**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	30/06/2013	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**
Attività in bilancio	52.724	131.814	24.831	23.153	77.555	154.967
Attività infragruppo *					0	0
Totale Attività	**52.724**	**131.814**	**24.831**	**23.153**	**77.555**	**154.967**
Passività finanziarie in bilancio	33.681	33.218	24.831	23.153	58.512	56.371
Riserve tecniche in bilancio	19.043	98.596			19.043	98.596
Passività infragruppo *					0	0
Totale Passività	**52.724**	**131.814**	**24.831**	**23.153**	**77.555**	**154.967**

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle riserve tecniche

	Totale valore di bilancio	
	30/06/2013	**31/12/2012**
Riserve danni	***2.365.944***	***5.496.812***
Riserva premi	410.795	1.052.922
Riserva sinistri	1.954.003	4.441.402
Altre riserve	1.146	2.488
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	*0*	*0*
Riserve vita	***2.729.429***	***3.377.701***
Riserva per somme da pagare	28.425	43.461
Riserve matematiche	2.663.180	3.211.455
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19.043	98.597
Altre riserve	18.781	24.188
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	*0*	*0*
di cui passività differite verso assicurati	*3.470*	*6.640*
Totale Riserve Tecniche	***5.095.373***	***8.874.513***

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
Strumenti finanziari partecipativi				
Passività subordinate				
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			58.512	56.371
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			*33.681*	*33.218*
Dalla gestione dei fondi pensione			*24.831*	*23.153*
Da altri contratti				
Depositi ricevuti da riassicuratori				
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi				
Titoli di debito emessi				
Debiti verso la clientela bancaria				
Debiti interbancari				
Altri finanziamenti ottenuti				
Derivati non di copertura			83	
Derivati di copertura			8.987	13.665
Passività finanziarie diverse			2.132	2.474
Totale			**69.714**	**72.510**

Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
30/06/2013	**31/12/2012**	**30/06/2013**	**31/12/2012**
	151.895		151.895
		58.512	56.371
		33.681	*33.218*
		24.831	*23.153*
84.728	103.000	84.728	103.000
		83	
		8.987	13.665
		2.132	2.474
84.728	**254.895**	**154.442**	**327.405**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Importi in migliaia di Euro

		30/06/2013	30/06/2012
Gestione Danni			
PREMI NETTI		1.263.000	1.427.839
a	Premi contabilizzati	1.200.324	1.387.906
b	Variazione della riserva premi	62.676	39.933
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		-864.106	-1.064.286
a	Importi pagati	-1.083.616	-1.215.822
b	Variazione della riserva sinistri	203.290	130.205
c	Variazione dei recuperi	15.783	20.934
d	Variazione delle altre riserve tecniche	437	397
Gestione Vita			
PREMI NETTI		171.208	196.238
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		-188.871	-227.047
a	Somme pagate	-253.196	-436.381
b	Variazione della riserva per somme da pagare	-570	-891
c	Variazione delle riserve matematiche	28.362	194.794
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32.749	16.458
e	Variazione delle altre riserve tecniche	3.784	-1.027

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

		Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati
Risultato degli investimenti		**130.909**	**18.339**	**-23.766**	**30.646**
a	Derivante da investimenti immobiliari		13.332	-7.815	244
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*		264	-12.018	
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	4.990			
d	Derivante da finanziamenti e crediti	21.871			
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	101.475	4.522	-1.956	27.048
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1			
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto econ.	2.572	221	-1.977	3.354
Risultato di crediti diversi		**1.187**			
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti		**107**		**-3**	
Risultato delle passività finanziarie		**-4.100**	**0**	**0**	**0**
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate				
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto ec.				
c	Derivante da altre passività finanziarie	-4.100			
Risultato dei debiti		**-375**			
Totale		**127.728**	**18.339**	**-23.769**	**30.646**

Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/06/2013	Totale proventi e oneri 30/06/2012
		Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
-11.181	**144.947**	**1.082**	**0**	**-15.129**	**-6.573**	**-20.620**	**124.327**	**147.017**
-2	**5.759**			-11.158		**-11.158**	**-5.399**	**10.553**
	-11.754					**0**	**-11.754**	**-7.828**
	4.990					**0**	**4.990**	**3.820**
	21.871					**0**	**21.871**	**23.714**
-7.415	**123.674**				-6.573	**-6.573**	**117.101**	**92.275**
	1					**0**	**1**	**-337**
-3.764	**406**	1.082		-3.971		**-2.889**	**-2.483**	**24.820**
	1.187					**0**	**1.187**	**799**
	104					**0**	**104**	**1.809**
0	**-4.100**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-4.100**	**-5.345**
	0					**0**	**0**	**103**
	0					**0**	**0**	**0**
	-4.100					**0**	**-4.100**	**-5.448**
	-375					**0**	**-375**	**-425**
-11.181	**141.763**	**1.082**	**0**	**-15.129**	**-6.573**	**-20.620**	**121.143**	**143.855**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/06/2013	**30/06/2012**	**30/06/2013**	**30/06/2012**
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-213.896	-239.147	-7.730	-8.800
Spese di gestione degli investimenti	-1.354	-1.617	-575	-585
Altre spese di amministrazione	-47.677	-51.667	-4.928	-5.031
TOTALE	**-262.927**	**-292.431**	**-13.233**	**-14.416**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.111.036	6.149.450	10.641	11.037	307.157	347.799	3.428.834	6.508.286
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate		528					-	528
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	65.163	62.731	10.487	76.084	11.983	25.749	87.633	164.564
Totale		3.176.199	6.212.709	21.128	87.121	319.140	373.548	3.516.467	6.673.378
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate				-			-	-
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			69.714	72.510			69.714	72.510
Totale		-	-	69.714	72.510	-	-	69.714	72.510

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie			Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	**347.799**		**25.749**		
Acquisti/Emissioni	933		851		
Vendite/Riacquisti	-890		-1.368		
Rimborsi	-19.964		0		
Utile o perdita rilevati a conto economico	-3.357		-247		
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	-591		0		
Trasferimenti nel livello 3	0		0		
Trasferimenti ad altri livelli	0		0		
Altre variazioni	-16.773		-13.002		
Esistenza finale	**307.157**	**0**	**11.983**	**0**	**0**

Elenco partecipazioni dirette e indirette in società non quotate superiori al 10% del capitale sociale detenute alla data del 30/06/2013

(Ai sensi dell'art. 125-126 della delibera CONSOB 14/5/99 n. 11971)

Denominazione e sede sociale		Azioni votanti possedute	Quota posseduta a titolo di proprietà			
			Diretta %	Indiretta %	Tramite società controllata	Totale %
ATAHOTELS S.p.A.	MILANO	7.350.000	49,00			49,00
A7 S.r.l (in liquidaz.)	MILANO	40.000		20,00	IMMOBILIARE MILANO ASS	20,00
BORSETTO S.r.l.	TORINO	1.335.149		44,93	IMMOBILIARE MILANO ASS	44,93
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A.	TRENTO	18.622.400	100,00			100,00
COMP. TIRRENA DI ASS.NI (in liquidaz.)	MILANO	3.900.000	11,14			11,14
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	MILANO	8.818.363	99,85			99,85
GARIBALDI S.C.A	LUSSEMBURGO	9.920	32,00			32,00
GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	MILANO	3.421.000	34,21			34,63
		2.000		0,02	LIGURIA ASSICURAZIONI	
		18.000		0,18	SYSTEMA COMPAGNIA ASS	
		20.000		0,20	DIALOGO ASSICURAZIONI	
		2.000		0,02	LIGURIA VITA	
ISOLA S.C.A	LUSSEMBURGO	9.164	29,56			29,56
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	MILANO	51.620.836	35,83			35,83
IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l	MILANO	20.000	100,00			100,00
LIGURIA ASSICURAZIONI S.p.A.	SEGRATE	36.788.443	99,97			99,97
LIGURIA VITA S.p.A.	MILANO	1.200.000		100,00	LIGURIA ASSICURAZIONI	100,00
METROPOLIS S.p.A	FIRENZE	332.976		29,73	IMMOBILIARE MILANO ASS	29,73
PENTA DOMUS S.r.l	TORINO	3.444.000		20,00	IMMOBILIARE MILANO ASS	20,00
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI	TORINO	144.480	28,00			54,55
		1.806		0,35	SYSTEMA COMPAGNIA ASS	
		123.840		24,00	DIALOGO ASSICURAZIONI	
		11.352		2,20	LIGURIA ASSICURAZIONI	
SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.	TORINO	1.134.940	29,00			29,00
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.	FIRENZE	60.000	30,00			30,00
SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI S.p.A.	CINISELLO BALSAMO (M	200		20,00	IMMOBILIARE MILANO ASS	20,00
SINTESI SECONDA S.r.l	MILANO	1		100,00	IMMOBILIARE MILANO ASS	100,00
SOGEINT S.r.l	MILANO	1	100,00			100,00
SVILUPPO CENTRO EST S.r.l	ROMA	4.000		40,00	IMMOBILIARE MILANO ASS	40,00
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A.	MILANO	10.000	100,00			100,00
UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l	MILANO	109.752	10,98			11,29
		1			DIALOGO ASSICURAZIONI	
		2			SYSTEMA COMPAGNIA ASS	
		3.100		0,31	LIGURIA ASSICURAZIONI	
VALORE IMMOBILIARE S.r.l.	MILANO	5.000	50,00			50,00

Attestazione Bilancio Semestrale Abbreviato

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Cimbri (in qualità di Amministratore Delegato di Milano Assicurazioni) e Massimo Dalfelli (in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Milano Assicurazioni), attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 si è basata su di un Modello definito da Milano Assicurazioni in coerenza con i modelli "Internal Control – Integrated Framework" e "Cobit" che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 7 Agosto 2013

Carlo Cimbri
(Amministratore Delegato)

Massimo Dalfelli
(Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Informativa supplementare relativa ad eventi di rilievo successivi all'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2013

In data 12 agosto 2013, nell'ambito del procedimento penale instaurato dalla Procura della Repubblica di Torino a carico dei membri della famiglia Ligresti e di alcuni ex-amministratori di Fondiaria-SAI, la stessa Procura della Repubblica ha notificato un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, per equivalente di beni immobili, di proprietà di Fondiaria-SAI o di società dalla medesima controllate, per un valore contabile complessivo alla data del 30 giugno 2013 pari ad euro 106,3 milioni.

Tale provvedimento è stato assunto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 19 e 53 del decreto legislativo n. 231/2001.

Per quanto riguarda il Gruppo Milano Assicurazioni il provvedimento di sequestro ha riguardato il "Golf Hotel Campiglio" di Madonna di Campiglio, di proprietà della società Campo Carlo Magno S.p.A., interamente controllata da Milano Assicurazioni ed iscritto ad un valore contabile di circa € 17 milioni.

Il sequestro preventivo non pregiudica l'ordinaria gestione dell'attività alberghiera della struttura interessata.

Bologna, 13 agosto 2013

Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2013

ERNST & YOUNG

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative di MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. e sue controllate (Gruppo MILANO ASSICURAZIONI) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea nonché al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, compete agli Amministratori di MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 24 aprile 2013 e in data 3 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MILANO ASSICURAZIONI al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 27 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70948 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited